

**Bilancio
al 31 dicembre 2006**

**Assemblea Ordinaria
del 20 aprile 2007**

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Allegati

Relazione Collegio Sindacale

Relazione Società di Revisione

I Soci e la loro partecipazione al capitale sociale

ELENCO SOCI	NUMERO AZIONI	%
1) SIAS S.p.A. - SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI	70.185.000	84,357%
2) PROVINCIA DI MILANO	5.210.400	6,263%
3) AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA S.p.A.	2.182.217	2,623%
4) PROVINCIA DI PARMA	1.296.000	1,558%
5) PROVINCIA DI MASSA CARRARA	848.377	1,020%
6) C.C.I.A.A. DI MILANO	520.914	0,626%
7) COMUNE DI PARMA	416.000	0,500%
8) OBIETTIVO2 S.r.l.	346.660	0,417%
9) PROVINCIA DI CREMONA	291.120	0,350%
10) COMUNE DI MANTOVA	189.690	0,228%
11) PROVINCIA DI LUCCA	104.000	0,125%
12) C.C.I.A.A. DI PARMA	100.000	0,120%
13) COMUNE DI PIETRASANTA - LU	93.600	0,113%
14) COMUNE DI CASALMAGGIORE - CR	92.347	0,111%
15) COMUNE DI CARRARA - MS	90.480	0,109%
16) COMUNE DI PONTREMOLI - MS	87.515	0,105%
17) C.C.I.A.A. DI MODENA	78.000	0,094%
18) PROVINCIA DI MANTOVA	78.000	0,094%
19) COMUNE DI GOITO - MN	63.225	0,076%
20) SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.A.	55.917	0,067%
21) COMUNE DI CAMAIORE - LU	47.890	0,058%
22) C.C.I.A.A. DI PIACENZA	41.600	0,050%
23) COMUNE DI MONTIGNOSO - MS	40.480	0,049%
24) COMUNE DI FORNOVO DI TARO - PR	39.780	0,048%
25) PROVINCIA DI VERONA	38.340	0,046%
26) COMUNE DI VEZZANO LIGURE - SP	38.060	0,046%
27) EDILIZIA TIRRENA S.p.A.	36.500	0,044%
28) COMUNE DI S.SECONDO PARMENSE - PR	34.603	0,042%
29) COMUNE DI S.STEFANO DI MAGRA - SP	32.370	0,039%
30) COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA - MS	31.510	0,038%
31) COMUNE DI ROCCABIANCA - PR	28.000	0,034%
32) COMUNE DI BERCETO - PR	24.725	0,030%
33) RAMBELLI ING. PATRIZIA	22.990	0,028%
34) COMUNE DI MEZZANI - PR	20.980	0,025%
ALTRI (n.101 AZIONISTI)	392.710	0,472%
TOTALE GENERALE	83.200.000	100,000%

Situazione al 29 gennaio 2007

INDICE

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I SOCI

Cariche Sociali - Triennio 2005/2007	pag.	2
--------------------------------------	------	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Introduzione	pag.	4
----------------	------	---

La rete autostradale e l'andamento del traffico:

- L'esercizio autostradale	pag.	8
----------------------------	------	---

La gestione amministrativa:

- Considerazioni generali	pag.	11
- Gestione economica	pag.	11
- Gestione finanziaria	pag.	12
- Tariffe ed introiti da pedaggio	pag.	12
- Introiti da royalties	pag.	13
- Avanzamento del programma investimenti	pag.	14
- Informazioni "Segment Information"	pag.	15
- Partecipazioni	pag.	15
- Altre informazioni	pag.	16
- Codice ex D.Lgs. 196/2003	pag.	17
- Lavori di costruzione per conto ANAS	pag.	17
- Situazione Fiscale	pag.	17
- Fondo Centrale di Garanzia	pag.	18
- Disciplina convenzionale e tariffaria	pag.	18
- Il contenzioso	pag.	21
- Risorse umane - Il personale	pag.	24
- Sicurezza sul lavoro	pag.	25
- Operazioni successive alla chiusura dell'Esercizio	pag.	26
- Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	26
- Conclusioni	pag.	26

BILANCIO AL 31 dicembre 2006	pag.	28
-------------------------------------	------	----

NOTA INTEGRATIVA:

- Criteri di valutazione	pag.	35
- Commenti alle principali voci dell'attivo	pag.	40
- Commenti alle principali voci del passivo	pag.	46
- Conti d'ordine	pag.	50
- Commenti alle principali voci del Conto Economico	pag.	51
- Allegati	pag.	58

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag.	
---	------	--

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag.	
--	------	--

CARICHE SOCIALI TRIENNIO 2005/2007

Consiglio di Amministrazione

Presidente ◦ Giulio BURCHI

Vice Presidenti ◦ Carlo Alberto BELLONI
◦ Vincenzo BERNAZZOLI
◦ Maurizio OTTOLINI

Consigliere Delegato ◦ Paolo PIERANTONI

Amministratori Osvaldo ANGELI
Massimo ARALDI
Aldo BELLI
◦ Bruno BINASCO
Gianluigi BURRAFATO
◦ Beniamino CIOTTI
Ezio COLOMBI
Giorgio CONTI
Stefano DELLA GATTA
Giovanni GRAZZINI
Carlo LESCA
Aleardo MERLIN
Ercole MONTANARI
◦ Gaetano MORAZZONI
Giorgio PAGANO
Enrico PETRICCIOLI
Stefano POLI
◦ Antonino PRINCIOTTA
Alberto SACCHI
Antonio SALVINI
Giancarlo SAPORITO
Giuseppe TORCHIO
Giorgio VENTURI
Andrea ZANLARI

◦ **Componenti il Comitato Esecutivo**

Segretario Gianluigi BURRAFATO

Collegio Sindacale

Presidente Sabatino DI MARINO
Sindaci Effettivi Carlo SGANDURRA
Antonio FRANCHITTI
Angelo GHIO
Corrado ZANICHELLI

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SULL'ESERCIZIO 2006**

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il risultato dell'Esercizio al 31.12.2006 si chiude con un utile lordo di €22.022.280 (€19.447.559 al 31.12.2005) ed un conseguente utile netto di €13.327.960 (€11.879.738 al 31.12.2005).

E' un risultato certamente molto positivo, ancor più se letto congiuntamente al perdurare di un impegno assai consistente nel campo della manutenzione e degli investimenti per nuove opere a miglioramento dell'autostrada in esercizio, entrambi su livelli di spesa superiori a quanto previsto negli impegni convenzionali con ANAS.

Gli investimenti, in particolare, pur nelle more della formalizzazione di un atto aggiuntivo alla Convenzione con ANAS – di cui diffusamente parleremo nel prosieguo – hanno superato per l'anno 2006 i 52 milioni di euro: basti pensare alla variante del viadotto Vigne che ha visto, nell'anno appena trascorso, il completamento del nuovo viadotto e della galleria lato nord, e l'inizio dell'imponente e spettacolare demolizione della via superiore dello storico viadotto Roccaprebalza. Ma se la variante del Vigne rappresenta la punta di diamante delle ingenti attività di ristrutturazione delle opere d'arte dell'autostrada, la realizzazione e la messa in servizio, nell'arco di pochi mesi, di un sistema di videomonitoraggio dell'intera autostrada, con oltre 70 telecamere, costituisce la più forte testimonianza dell'impegno della Vostra Società nel campo del rinnovamento e dell'implementazione tecnologica.

Il nuovo centro operativo autostradale è ora in grado di gestire, in tempo reale e con visione diretta, ogni tipo di problematica legata alla circolazione; le centrali meteo installate lungo il tracciato e i sensori di temperatura sotto la pavimentazione forniscono agli operatori dati importanti per la programmazione delle operazioni invernali.

La coniugazione del positivo risultato di Bilancio con gli importanti investimenti in manutenzione, nuove opere ed impianti è stata possibile grazie allo sviluppo dell'azione di efficientamento delle strutture aziendali, coniugata ad un perdurante impegno nel contenimento delle spese strutturali.

In tale contesto operativo la ripresa del traffico (+3,08% medio), dopo un biennio di sostanziale stagnazione, ha potuto efficacemente alimentare i piani di sviluppo della Società.

La positività del risultato ottenuto ci permette peraltro di analizzare, con serena attenzione, gli altri significativi eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso, con importanti risvolti sul presente e sul futuro della Vostra Società e dell'intero comparto autostradale.

Innanzitutto, la vicenda della Parma-Nogarole Rocca.

Nella relazione di accompagnamento al Bilancio dello scorso anno si era dato ampio risalto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ANAS il 20.2.2006 di un nuovo piano finanziario Autocisa che consentiva, in totale autofinanziamento, la piena realizzazione dell'oggetto societario, prevedendo, finalmente, il completamento dell'autostrada fino a Nogarole Rocca.

Alla positiva deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ANAS seguiva il 1° marzo 2006 la stipula di un atto aggiuntivo alla vigente Convenzione che prevedeva i seguenti punti salienti:

- Durata della concessione rideterminata al 31.12.2044.
- Durata del piano finanziario di equilibrio al 31.12.2056 con subentro per il periodo 2045-2056 e conseguente indennizzo della Vostra Società.
- Costo della Parma-Nogarole Rocca pari a 1.832 ml. di Euro.
- Nessun contributo pubblico.
- Un aumento di capitale di Autocisa pari a 551 ml di Euro.

- Rimodulazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e l'ANAS.
- Rimodulazione temporale di varianti fuori sede sul tracciato esistente.
- Manovra tariffaria per il periodo 2007-2014 sulla base degli investimenti effettivamente realizzati.

La stipula tra le parti di tale atto, peraltro, per una sua piena efficacia, avrebbe dovuto essere seguita da un Decreto Interministeriale di approvazione da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economica.

Tale Decreto non è mai stato perfezionato per la mancata firma da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il tutto nel mentre il CIPE si esprimeva, favorevolmente, per ben due volte sull'opera in oggetto: la prima con delibera n. 131 del 9 maggio 2006 (G.U. n. 147 del 27/06/06) che sanciva la rilevanza dell'investimento, la seconda con delibera n. 132 del 9 maggio 2006 (G.U. n. 284 del 6/12/06) che recepiva i positivi esiti della Conferenza di Servizi sulla presentazione del progetto definitivo dell'opera.

Il mancato perfezionamento del Decreto approvativo, seguito dall'insediamento del nuovo Governo dopo la scadenza elettorale ha, di fatto, inopinatamente, riportato la Parma-Nogarole Rocca in una condizione di sostanziale stallo.

Il nuovo Ministro delle Infrastrutture, appena insediato, ha iniziato un ampio giro di ricognizione con le Regioni interessate per verificare lo stato di attuazione dei programmi infrastrutturali e le relative priorità per il futuro.

Dall'incontro del 29 luglio presso la Regione Lombardia, da quello dell'8 settembre con la Regione Veneto e del 3 ottobre con la Regione Emilia Romagna è emersa la conferma, da parte delle Regioni interessate, della validità, della necessità e dell'urgenza del nuovo collegamento autostradale.

Il Signor Ministro ha, peraltro, voluto approfondire il tema della così detta "parte alta" del TIBRE, dall'intersezione con la futura autostrada regionale Cremona Mantova a Nogarole Rocca.

Si tratta di una porzione di tracciato fortemente voluta dai Comuni attraversati, pur a fronte di una "storica" opposizione dell'Amministrazione Provinciale di Mantova.

Il Signor Ministro, nell'incontro con la Vostra Società dello scorso 11 ottobre, nel ribadire l'interesse della Concessione Autocisa da Parma a Nogarole Rocca, ha altresì ipotizzato la possibilità di una sua realizzazione per stralci: il primo stralcio potrebbe collegare Parma con la programmata autostrada regionale Cremona-Mantova, garantendo, attraverso la stessa - ove fosse realizzata in tempi compatibili - un primo collegamento con l'autostrada del Brennero.

Il dibattito su tale ipotesi - che non dovrebbe inficiare in alcun modo l'unicità e la completezza della Concessione Autocisa - è peraltro in qualche modo "sfumato" dall'instaurarsi e dallo svilupparsi di una procedura con la Commissione Europea in merito al "liceità" della rideterminazione dei termini temporali della Concessione Autocisa, necessari al completamento del suo oggetto sociale.

Già nell'estate la Commissione Europea aveva richiesto chiarimenti al Governo Italiano in merito allo spostamento al 2044 del termine della Concessione Autocisa.

Alla risposta del Governo, che ripercorreva la lunga e tormentata vicenda dell'iniziativa, la Commissione Europea replicava con l'apertura di una procedura di infrazione, chiedendo formalmente al Governo Italiano nuove ed esaustive risposte in merito.

Il Governo, nella persona del Signor Ministro delle Infrastrutture, nello scorso mese di dicembre, forniva ulteriori informazioni a sostegno della liceità della rideterminazione temporale della Concessione.

In queste ultime settimane il Signor Ministro ci ha convocato – assieme ad altra Concessionaria autostradale in analoga situazione – per manifestarci la possibilità che la Commissione Europea possa favorevolmente sciogliere il nodo, a fronte di due condizioni:

- Un accorciamento del termine della Concessione.
- L'attribuzione al “mercato” dei lavori di costruzione dell'opera attraverso gare d'appalto.
-

Ci ha formalmente richiesto di manifestare e quantificare la nostra adesione a tali ipotesi, al fine di poter conseguentemente agire nei confronti della Commissione Europea.

In data 16 febbraio abbiamo consegnato ad ANAS ed al Ministro un documento di impegno a realizzare l'opera – a parità delle altre condizioni previste – con una Concessione fino al 2037 e con previsione di gare d'appalto per i lavori di costruzione.

Il tutto suffragato da un documento atto a verificare la “bancabilità” di un Piano Finanziario così “ridotto”, sottoscritto da una Società del Gruppo Capitalia.

Siamo attualmente in attesa delle determinazioni della Commissione Europea.

Parallelamente alla tormentata vicenda del TIBRE, è da riportare l'importante e radicale riforma del settore delle Concessioni autostradali a seguito dell'emanazione del decreto legge 3.10.2006 n. 262 (art. 12), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006 n. 286, successivamente modificata dall'art. 1 comma 1030 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

La disciplina prevista dai citati provvedimenti modifica radicalmente e sostanzialmente i contratti di concessione vigenti ed operativi.

Un esaustivo excursus sugli aspetti novativi di tale disciplina, sulle sue conseguenze sulle convenzioni in essere e sulle azioni legali intraprese dalla nostra Società e dall'intero settore autostradale è contenuto nel prosieguo al paragrafo “disciplina convenzionale e tariffaria”.

Questo, Signori Azionisti, il complesso quadro in cui la Vostra società si è trovata ad operare nell'anno appena trascorso: il positivo risultato di Bilancio deve, riteniamo, confortarci sulla positività delle scelte fin qui operate e permetterci altresì di guardare, con serena determinazione, agli importanti impegni che ci attendono nei prossimi mesi.

In ultimo, un non formale riconoscimento alle risorse umane dell'Azienda che hanno saputo costantemente mantenere alto il livello di impegno professionale.

**LA RETE AUTOSTRADALE
E L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO**

L'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Dati di traffico

Il traffico complessivo sull'autostrada nel 2006 è rimasto sostanzialmente invariato per quanto riguarda i veicoli effettivi facendo registrare un incremento pari allo 0,82%, mentre è stato registrato un sensibile incremento sulle percorrenze chilometriche con un aumento pari al 3,08%.

Tutto ciò nonostante la presenza sul tracciato autostradale di numerosi cantieri di lavoro, che avrebbero potuto scoraggiare gli utenti facendoli optare per percorsi alternativi.

I valori di traffico si riassumono nei dati che di seguito vengono esposti:

Veicoli effettivi medi giornalieri

	2006	2005	Variazione %
Leggeri	31.724	31.161	+1,81
Pesanti	9.596	9.824	-2,32
TOTALE	41.320	40.985	+0,82

Veicoli teorici medi giornalieri

	2006	2005	Variazione %
Leggeri	17.449	16.836	+3,64
Pesanti	5.924	5.839	+1,46
TOTALE	23.373	22.675	+3,08

Percorrenze chilometriche annuali

	2006	2005	Variazione %
Leggeri	643.266.659	620.671.920	+3,64
Pesanti	218.384.059	215.245.359	+1,46
TOTALE	861.650.718	835.917.279	+3,08

La percorrenza media sull'A15 per ogni veicoli transitato è stata di km. 57,13 con un aumento pari al 2,24% rispetto a quella dello scorso anno (km. 55,88)

Le punte massime di traffico si sono verificate:

- domenica 03 settembre con veicoli effettivi	n°	65.507
- domenica 03 settembre con veicoli teorici	n°	43.711
- nel mese di Luglio con veicoli effettivi medi giornalieri	n°	53.482
- nel mese di Luglio con veicoli teorici medi giornalieri	n°	34.137

Trasporti eccezionali

Le autorizzazioni emesse per il transito dei trasporti eccezionali hanno fatto registrare un incremento durante il 2006.

Più precisamente si sono consuntivati i seguenti valori:

- autorizzazioni cumulative e singole	n°	467
- autorizzazioni periodiche annuali	n°	<u>2.869</u>
Totale	n°	3.336

con un incremento rispetto al 2005 (n° 3.301) pari all' 1,06%.

Gli incidenti

Nel corso del 2006, il numero complessivo degli incidenti ha fatto registrare un decremento pari al - 21%.

Anche il numero di incidenti con feriti ed il numero di persone infortunate hanno fatto registrare un decremento rispettivamente del - 11% e del - 14%; così come il numero degli incidenti mortali ed il numero delle persone decedute sono diminuiti rispettivamente del - 29% e del - 38%.

Nella tabella sottostante è riportato il raffronto con l'anno precedente:

Veicoli Responsabili dei Sinistri	2006					2005				
	Incidenti			Persone Coinvolte		Incidenti			Persone Coinvolte	
	totali	con feriti	mortali	feriti	morti	totali	con feriti	mortali	feriti	morti
LEGGERI	320	72	3	135	3	458	94	5	160	5
PESANTI	131	23	2	28	2	115	13	2	30	3
TOTALI	451	95	5	163	5	573	107	7	190	8
tasso di inc. rapportato a 100.000.000 di Km.	52	11	0,58	19	0,58	69	13	0,84	23	0,96

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

il bilancio 2006, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si è chiuso con un risultato positivo, al lordo delle imposte, di 22.022 migliaia di euro, che residua dopo aver stanziato per “Ammortamento Finanziario” 27.785 migliaia di euro, aver proceduto ad un accantonamento al “Fondo Manutenzione e Rinnovi su beni gratuitamente devolvibili” per 13.876 migliaia di euro, ad un accantonamento al “Fondo per altri rischi ed oneri” per 155 migliaia di euro oltre ad ammortamenti ordinari dei beni immateriali e materiali non devolvibili per 697 migliaia di euro.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti netti rappresentano il 36,76% del totale degli introiti della gestione autostradale.

I valori soprarichiamati dell’Ammortamento Finanziario e degli Accantonamenti ai Fondi per manutenzioni e rinnovi e per Altri rischi ed oneri, sono mutuati dal Piano Finanziario vigente.

GESTIONE ECONOMICA

Le principali componenti economiche del 2006 (raffrontate con quelle del 2005) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2006	2005	Variazioni
Ricavi della gestione e altri proventi	81.136	77.885	3.251
Variazione dei lavori in corso	0	510	-510
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.641	3.789	1.852
Costi operativi	-34.157	-34.836	679
Prestazioni di appalto	0	-521	521
Margine operativo lordo	52.620	46.827	5.793
Ammortamenti e accantonamenti	-42.904	-42.092	-812
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili	13.876	14.161	-285
Risultato operativo	23.592	18.896	4.696
Proventi (oneri) finanziari netti	-1.189	560	-1.749
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-378	-1	-377
Saldo della gestione finanziaria	-1.567	559	-2.126
Proventi straordinari	0	0	0
Oneri straordinari	-3	-7	4
Risultato ante imposte	22.022	19.448	2.574
Imposte sul reddito	-8.694	-7.568	-1.126
Utile di esercizio	13.328	11.880	1.448

Al fine di valutare l’andamento della gestione economica dell’esercizio 2006 si riportano, di seguito, alcune considerazioni alle principali componenti economiche.

I ricavi netti da pedaggio sono pari a circa 72,751 milioni di euro e si incrementano del 4,18% rispetto all’esercizio 2005; l’aumento deriva dall’adeguamento delle tariffe dell’1,13% operato dal 1° gennaio 2006, in base alla formula revisionale della tariffa media ponderata di cui all’art. 7 della nuova Convenzione con l’Ente concedente, e ad un aumento del traffico pagante pari al 3,11%.

Il “Margine operativo lordo” pari a 52,620 milioni di euro, è aumentato, rispetto al corrispondente valore dell’esercizio 2005, di circa 5,8 milioni di euro.

Nell’ambito dei costi operativi, le manutenzioni ordinarie risultano minori di circa 285 migliaia di euro rispetto all’esercizio 2005 per le contenute operazioni invernali dovute al protrarsi delle favorevoli condizioni climatiche negli ultimi mesi dell’esercizio; parimenti si segnalano minori costi per il personale per circa 800 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 (raffrontate con quelle al 31 dicembre 2005) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2006	2005	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.982	14.617	-11.635
B) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
C) Liquidità (A) + (B)	2.982	14.617	-11.635
D) Crediti finanziari correnti (*)	60.317	57.636	2.681
E) Debiti bancari correnti	-5.000	0	-5.000
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
G) Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
H) Indebitamento finanziario corrente	-5.000	0	-5.000
I) (Indebitamento) Disponibilità fin. corrente netta (C) + (D) + (H)	58.299	72.253	-13.954
J) Debiti bancari non correnti	-130.245	-100.000	-30.245
K) Obbligazioni emesse	0	0	0
L) Altri debiti non correnti	0	0	0
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-130.245	-100.000	-30.245
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	-71.946	-27.747	-44.199

(*) Tale voce è rappresentata da contratti di capitalizzazione pari a 60,317 milioni di euro, che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili - su richiesta - nel breve termine.

La “posizione finanziaria netta” sopra riportata non include il valore attualizzato del “debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS” pari a 95,202 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

Nel corso del 2006 è stata erogata l'ultima “tranche” del contratto di finanziamento stipulato il 13/10/2003 con la Banca OPI – Gruppo SANPAOLO IMI e sono stati attivati due finanziamenti da 25 Meuro cadauno, garantiti dal pegno su polizze INA, rispettivamente con Banca Popolare Italiana e Banca di Roma.

La posizione finanziaria netta passa da -27,747 milioni di euro dell'esercizio 2005 a -71,946 milioni di euro dell'esercizio 2006; la variazione è attribuibile ai lavori, in particolare di investimento, eseguiti in corso d'anno lungo il nastro autostradale assentito in concessione.

TARIFE ED INTROITI DI PEDAGGIO

In conformità di quanto stabilito dall'art. 11 della nuova Convenzione di concessione, stipulata il 7 Dicembre 1999 tra l'Autocamionale della Cisa e l'ANAS, si è proceduto ad aggiornare le tariffe di pedaggio in base alla formula revisionale del “price-cap”, collegata al tasso di inflazione programmato, al tasso di produttività e alla variazione della qualità del servizio come stabilita dall'art. 7 della stessa.

Pertanto dal 1° Gennaio 2006 dette tariffe sono state aumentate dell'1,13%.

Tale aumento, in concomitanza con l'incremento medio complessivo del traffico pagante del 3,11% (+1,49% traffico pesante, +3,68% traffico leggero), ha consentito di registrare un incremento degli introiti netti da pedaggio pari al 4,18%. Detti introiti infatti hanno raggiunto un ammontare lordo complessivo di 89.426 migliaia di euro di cui 1.771 migliaia di euro costituiscono la quota di sovrapprezzo versato al Tesoriere Provinciale del Tesoro, mentre gli importi IVA raggiungono un importo di 14.904 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le tariffe di pedaggio, la Vs. Società aveva provveduto entro il termine previsto del 30 settembre 2006, a trasmettere all'ANAS gli elementi per calcolare la variazione, da applicare dal 1° gennaio 2007, pari al 9,06% (1,24% dovuto all'usuale applicazione del price-cup e 7,82% legato alla Xinvestimenti definita nell'atto aggiuntivo alla Convenzione del 1° marzo 2006). L'ANAS a seguito della nuova normativa di cui al comma 89 Legge 24 novembre 2006 n. 286 (conversione del D.L. 3/10/2006 n. 262) informava che il Ministro delle Infrastrutture aveva richiesto al NARS (Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida sulla regolazione dei servizi di pubblica utilità), entro il 18 febbraio 2007, il parere in ordine all'adeguamento tariffario richiesto. Seguiva uno scambio di corrispondenza e da ultimo l'ANAS con lettera del 20 dicembre 2006 ha intimato alla Società - in contrasto con le previsioni della vigente Convenzione - di astenersi dall'applicare gli adeguamenti tariffari richiesti in attesa del provvedimento di approvazione o di diniego da parte del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze.

Con lettera del 15 dicembre 2006 l'ANAS ha altresì invitato la Società a provvedere all'applicazione, con decorrenza 1° gennaio 2007 dei nuovi "sovrapprezzi" tariffari a totale beneficio dell'ANAS medesima, nella misura di 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro a chilometro per le classi 3, 4 e 5.

INTROITI DA ROYALTIES

Nel corso dell'esercizio 2006 l'ammontare delle royalties delle otto aree di servizio dislocate lungo il tracciato della Vostra autostrada, e di seguito elencate, hanno registrato un incremento del 7,23% rispetto all'anno precedente.

AREA DI SERVIZIO	COMPAGNIA PETROLIFERA	COMPAGNIA SERVIZIO RISTORO
Medesano Ovest	Agip – Eni	Autogrill
Medesano Est	Esso	Autogrill
Tugo Ovest	Q8	Autogrill
Tugo Est	API	Autogrill
Montaio Ovest	Total	Maglione – Sarni
Montaio Est	Erg	Finifast
S. Benedetto Ovest	Shell	Autogrill
S. Benedetto Est	Total	Moto

A fronte del citato incremento del traffico (+3,08%), il numero di litri di carburante erogato nel 2006 è aumentato dell'1,07%, in forza di una perdurante flessione nelle vendite della benzina (-8,51%) e di una ripresa del gasolio (+3,30%). E' altresì confermata la crescita dei servizi di ristoro (+11,25%) particolarmente significativa in valori percentuali, nelle aree più piccole oggetto del cambio di gestione nel 2005 (Montaio Ovest:+60,51%; Montaio Est: +24,17%; San Benedetto Est:+0,90%).

Per quanto riguarda le attività rivolte all'utenza svolte nel corso dell'esercizio appena concluso, occorre ricordare che, il punto promo-informativo e di vendite di prodotti tipici delle province di Massa Carrara, La Spezia e Parma, ricavato in uno spazio all'interno dell'area di Servizio di Medesano Ovest, continua a riscuotere notevole successo tra gli automobilisti di passaggio, anche a distanza di anni dalla sua inaugurazione; nel corso del prossimo esercizio si cercherà di riorganizzare i servizi proposti sia in termini di contenuti che di collocazione, al fine di ottimizzare i rapporti con i viaggiatori, con la realizzazione, a carico di Autogrill, di un nuovo locale, adiacente e comunicante con il fabbricato esistente, mirato alle finalità a cui sarà destinato.

AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA INVESTIMENTI

Relativamente al rispetto del vigente piano finanziario, la nostra Società ha di gran lunga superato le previsioni di spesa ivi contenute. Il totale degli investimenti realizzati a fine 2006 ammonta

a 291 milioni di euro, rispetto a 234 milioni di euro di previsione del vigente piano finanziario; la differenza è riferibile per 22 milioni di euro alla bretella di collegamento Parma - Nogarole Rocca, del cui iter approvativo si è ampiamente riferito in precedenza, e per la parte residua alle maggiori spese rese necessarie dall'adeguamento dell'infrastruttura esistente ai più aggiornati standards funzionali e di sicurezza.

Particolarmente significativa è stata la spesa per investimenti degli esercizi 2005 e 2006, pari a 78 e 52 milioni di euro, a fronte di una previsione del piano finanziario vigente di 25 e 23 milioni di euro. Tali dati testimoniano il livello d'impegno che la Società ha profuso pur in presenza di un processo di aggiornamento del piano finanziario, scaduto al 31 dicembre 2004, ancora da concludere. La spesa degli ultimi due esercizi appare ancor più significativa se rapportata ai ricavi da pedaggio: nel 2005 il rapporto investimenti/ricavi da pedaggio è pari al 113%, nel 2006 è pari al 71%.

Guardando al periodo di vigenza del piano finanziario, la società ha registrato differimenti temporali nella realizzazione degli investimenti nel primo triennio 2000-2002, a causa della necessità di predisporre la struttura organizzativa per i nuovi impegni e dell'avvio delle procedure autorizzative. Dal 2003 in avanti gli investimenti realizzati hanno sempre di gran lunga superato il programmato dal piano finanziario, per arrivare ai livelli di spesa degli ultimi due esercizi sopra segnalati.

Come è noto l'ANAS, in relazione al differimento temporale verificatosi nell'attuazione di taluni investimenti, ha disposto, nel luglio 2006, di accantonare, nel bilancio al 31 dicembre 2005, in un fondo del passivo patrimoniale, ovvero di vincolare, nello stesso bilancio, gli eventuali "benefici" finanziari realizzati dalle concessionarie in ragione dei suddetti differimenti. Tale disposizione è stata impugnata al TAR per il Lazio: il relativo ricorso è tuttora pendente.

Peraltro, sono state recentemente introdotte, sull'argomento, disposizioni legislative innovative (D.L. 3 ottobre 2006, n. 286, successiva legge di conversione e legge finanziaria 2007), che hanno introdotto, genericamente, la previsione di un "recupero" a fronte degli investimenti non realizzati; inoltre il 26 gennaio del 2007 è stata emanata dal CIPE la direttiva in materia di tariffa autostradale, che, all'art. 6, disciplina, evidentemente a partire dalla sua data di emissione il "recupero" dei benefici economico-finanziari. Sia la nuova normativa che la direttiva sono state contestate avanti i giudici competenti.

Si segnala comunque che, su specifica richiesta ANAS, negli esercizi 2003 e 2004, era stato operato un accantonamento nella misura del 70% dell'incremento tariffario legato al parametro "X" contenuto nella formula di revisione tariffaria, a fronte dei minori importi spesi nel triennio 2000-2002. Tale fondo è iscritto in bilancio per 2,7 milioni di euro.

Tra l'altro, si ricorda che la Società ha iscritto, a partire dal bilancio 2000, accantonamenti ai sensi dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283 del 1998, pari ai maggiori introiti derivanti dall'incremento di tariffa riconosciuto e ricompreso nella variabile X al fine della realizzazione delle nuove opere, in accordo anche con quanto stabilito dalla vigente Convenzione all'art. 7 ed, in particolare, all'Allegato "B"; al 31 dicembre 2006 il fondo contabilizzato a tale titolo è pari a 2 milioni di euro.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n.98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione – sul territorio nazionale - della tratta autostradale assentitale in concessione: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Si precisa inoltre che l'attività è pressoché integralmente svolta in ambito nazionale.

PARTECIPAZIONI

- Per quanto riguarda le “imprese controllate” ricordiamo che, in data 3 marzo 2005, è stata costituita la **Cisa Engineering S.p.A.**, società di ingegneria con socio unico Autocamionale della Cisa S.p.A., per fornire ad Autocisa l’indispensabile supporto tecnico di ingegneria per la realizzazione del progetto definitivo relativo al raccordo autostradale tra A15 Fontevivo (PR) e A22 Nogarole Rocca (VR);
- per quanto riguarda le “imprese collegate”, invariata la quota del 32,37% nel capitale della **ABC Costruzioni S.p.A.**, è stata acquisita la quota pari al 22,50%, per un costo complessivo di 225 migliaia di euro, nel capitale dell’**Autostrada Estense Società Consortile per Azioni**: trattasi di società di progetto per la presentazione di proposta di concessione per la realizzazione e gestione dell’Autostrada Regionale Cispadana con la procedura del “Promotore”.

Si precisa che la Società, in applicazione dell’Art. 27 del D.Lgs. 127/91, risulta esonerata dall’obbligo di redazione del bilancio consolidato. Tale documento è redatto dalla controllante SIAS S.p.A. – Società Iniziative Autostradali e Servizi – con sede in Torino – Via Bonzanigo 22; copia dello stesso, della relazione sulla gestione e di quella dell’organo di controllo saranno depositati presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Parma.

- Si segnalano, inoltre, le seguenti partecipazioni in “altre imprese”:
 - la partecipazione di una quota pari all’1,00% per un valore complessivo di 84 migliaia di euro della **S.S.A.T. - Sistemi e Servizi per Autostrade e Trasporti S.p.A.**, che a sua volta detiene una partecipazione della SINELEC S.p.A.; la società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la messa in opera di sistemi, impianti ed opere connesse, attinenti al campo dell’elettronica, dell’informatica e della telematica, in settori della viabilità, dei trasporti, delle telecomunicazioni e del territorio;
 - la partecipazione di una quota pari all’1,60% per un valore complessivo di circa 2 migliaia di euro, del **Consorzio Autostrade Italiane Energia**, Consorzio che ha la finalità di ottimizzare i costi di approvvigionamento energetico delle Concessionarie autostradali;
 - la partecipazione di una quota pari allo 0,211% per un valore complessivo di circa 14 migliaia di euro della Società **Ce.P.I.M. S.p.A.** – Centro Padano Interscambio Merci - Interporto di Parma – presente nella logistica con attività riguardanti: magazzini, piazzali, prodotti siderurgici, trasporti e terminal container;
 - la partecipazione di una quota che, ad aumento di capitale sociale interamente sottoscritto, sarà pari al 10% per un valore complessivo di circa 1 milione di euro della Società **SO.GE.A.P. S.p.A.** – Società per la gestione dell’aeroporto Giuseppe Verdi di Parma;
 - la partecipazione di una quota pari allo 0,014% per un valore complessivo di circa 51 euro della Società **CAF dell’Industria dell’Emilia Centrale S.p.A.** per la gestione dell’assistenza fiscale;
 - la partecipazione di una quota pari all’8,33% per un valore complessivo di 500 migliaia di euro della **Confederazione Autostrade S.p.A.** con sede in Verona che ha per oggetto la progettazione, realizzazione e gestione, in Italia ed all’estero, di infrastrutture di qualsiasi tipologia, pubbliche e private;
 - la partecipazione di una quota pari al 3% per un costo complessivo di 3 migliaia di euro della **Sistema e Servizi s.c. a r.l.** che esercita l’attività di servizio di elaborazione dati contabili e del personale ed altri servizi operativi per l’impresa.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- Manutenzione e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:
 - lavori di adeguamento delle opere civili, eseguiti dalla ABC Costruzioni SpA, per un importo totale di circa 15 milioni di euro;
 - lavori di adeguamento delle opere civili, impianto barriere metalliche ed altre prestazioni da LAS s.c.a r.l. per un importo totale di circa 20 milioni di euro;

- prestazioni effettuate dalla SINECO S.p.A. per un importo di oltre 1 milione di euro;
 - prestazioni, forniture, progettazioni, ecc. fornite dalla SINELEC S.p.A. per un importo complessivo di circa 1,1 milioni di euro;
 - direzioni lavori, effettuate da CISA Engineering S.p.A., per circa 1,9 milioni di euro.
- Altre partite:
- prestazioni di assistenza manageriale rese dalla controllante ARGO FINANZIARIA S.p.A. per un importo complessivo di 189 migliaia di euro;
 - prestazioni di fornitura di servizi rese da AUTOSTRADA TORINO – MILANO S.p.A. per un importo complessivo di 150 migliaia di euro;
 - riaddebito costi di personale in distacco e service da SALT p.A. per un importo complessivo di 157 migliaia di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti con le società concessionarie facenti capo alla controllante, Aurelia S.p.A., che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Si precisa inoltre che, oltre a quanto descritto precedentemente, non vi sono significative operazioni con parti correlate, ad eccezione dei rapporti con PCA – Professionale Consulenza Assicurativa s.p.a. - per un importo complessivo di 690 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell'allegato n. 12 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19 – comma 5 – della legge n.136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata – ai sensi del vigente articolo 2497 del Codice Civile – dalla SIAS S.p.A., i citati rapporti intercorsi rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato: maggiori dettagli sono riportati nella "Nota Integrativa".

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196)

La Società ha provveduto alla redazione del Documento programmatico sulla sicurezza aziendale dei dati (DPS), adottato ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e successive modificazioni.

LAVORI DI COSTRUZIONE PER CONTO ANAS

Per quanto riguarda la commessa ANAS dei lavori, ex Legge 205/89, di ammodernamento delle SS.SS. n.308 e n.523 nel tratto "Ghiare di Berceto – bivio di Bertorella", si rammenta che il protrarsi dei lavori il cui Stato Finale è stato redatto dalla Direzione Lavori nel mese di dicembre 2005, la necessità di redigere quattro perizie di variante, le numerose controversie legali insorte, hanno determinato un consistente aumento delle spese generali rispetto al quadro economico approvato.

Si è, pertanto, convenuto con l'ANAS di proporre la nostra domanda di riconoscimento dei maggiori oneri per "Spese Generali", nella perizia finale di "assestamento", documentando in modo circostanziato tutte le spese eccedenti l'otto per cento riconosciuto.

Si segnala, inoltre, che è all'esame del Tribunale di Parma, per atto di citazione del 12 giugno 1997 dell'Associazione Temporanea di Imprese, l'ammontare delle riserve iscritte nel "registro di contabilità lavori".

Pertanto, nell'intento di giungere ad una rapida e soddisfacente soluzione del complesso contenzioso in essere sui lavori in argomento, la Società, a suo tempo, ha chiesto all'ANAS l'autorizzazione a devolvere tutte le controversie in essere ad un Collegio Arbitrale; benestare che, continuamente sollecitato, è intervenuto nel settembre 2003. Per altre informazioni si rimanda al successivo punto Attività legale e contenzioso.

Per tutto quanto sopra, sembra opportuno segnalare che la definizione dei rapporti economici finanziari sia con l'ANAS sia con gli Appaltatori potrebbe comportare l'esistenza di rischi economici per la Vostra Società a fronte dei quali è stato appostato un fondo rischi pari a 6.499.254,34 euro.

SITUAZIONE FISCALE

La Società avvalendosi dei provvedimenti emanati in materia negli ultimi anni aveva definito, ai fini delle Imposte Dirette, con il condono gli anni 1997, 1998 e 2001, con atto di accertamento con adesione gli anni 1999 e 2000; con l'integrativa IVA gli anni 1998/2001; altresì è stato definito l'anno 2002 ai fini Imposte Dirette, IVA e sostituti d'Imposta.

Merita segnalare che l'Autocamionale della Cisa ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2004-2006 come Società consolidata, congiuntamente alla Capogruppo S.I.A.S. S.p.A., Società consolidante, ed alle altre Società consolidate Autostrade dei Parchi S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT p.a., SINELEC S.p.A. e S.S.A.T. S.p.A.

La tassazione di gruppo in base al regime del consolidato nazionale consiste nella determinazione in capo alla società controllante (consolidante) di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società controllate aderenti (consolidate) e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo.

Alla luce dell'esigenza di contemperare gli interessi delle singole società aderenti alla tassazione di gruppo con l'interesse del "gruppo", è stato predisposto un regolamento che disciplina i rapporti tra le società che aderiscono al consolidato fiscale.

FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Ricordiamo che lo slittamento dei termini concessori (31/12/2010), contenuto nel piano finanziario, allegato alla Convenzione ANAS/Autocisa firmata il 7 Dicembre 1999, ha comportato una diversa rimodulazione del rimborso del debito al Fondo Centrale di Garanzia ed un maggiore termine concesso per l'ammortamento finanziario del "bene gratuitamente devolvibile".

Quanto al rimborso dei debiti verso lo Stato, con l'approvazione del nuovo piano finanziario, redatto secondo i termini previsti dalla Direttiva Interministeriale del 20/10/1998 n.283, che prevedono una proroga della concessione medesima quale contropartita alla risoluzione transattiva del contenzioso insorto nei precedenti esercizi per mancati aumenti tariffari, il rimborso del debito verso lo Stato è stato rimodulato, senza interessi, nel periodo 1999/2010 cioè nei termini della scadenza concessoria al 31 dicembre 2010 e pertanto si è provveduto al pagamento dell'ottava rata di 5.165 migliaia di euro prevista per l'esercizio 2006.

Si segnala che l'art. 1, comma 1025 della Legge 27/12/2006, n.296 (Finanziaria 2007) ha disposto la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia ed il subentro dell'ANAS nella gestione del patrimonio del fondo.

DISCIPLINA CONVENZIONALE E TARIFFARIA

Come già riferito commentando la gestione del passato esercizio, con il 31 dicembre 2004 è giunto a scadenza il primo quinquennio di vigenza del Piano Finanziario. A tale proposito, si sono succeduti svariati incontri, finalizzati all'aggiornamento del Piano Finanziario stesso comprensivo della tratta Parma – Nogarole Rocca.

In data 1° marzo 2006, è stato sottoscritto tra ANAS e Autocisa un atto aggiuntivo alla vigente Convenzione, con allegato piano finanziario che prevede l'intera realizzazione dell'oggetto sociale fino a Nogarole Rocca, con rideterminazione del termine concessorio al 31/12/2044. La stipula tra le parti di tale atto, peraltro, per una sua piena efficacia, avrebbe dovuto essere seguita da un Decreto Interministeriale di approvazione da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Tale Decreto non è mai stato perfezionato per la mancata firma da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Conseguentemente, il secondo esercizio dalla scadenza del primo quinquennio di vigenza del piano finanziario si chiude senza che si possa individuare un indirizzo certo sull'attività dei prossimi anni.

Si sta peraltro valutando l'opportunità di intraprendere azioni legali nei confronti della Concedente e dei competenti Ministeri per il risarcimento dei danni subiti e subendi a causa della ritardata approvazione dell'aggiornamento del piano finanziario.

In proposito, non può sottacersi che, a complicare un processo già di per sé particolarmente articolato, è intervenuta l'inaspettata radicale riforma del settore delle concessioni autostradali, a seguito dell'emanazione del decreto legge 3.10.2006 n. 262 (art. 12), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006 n. 286, successivamente modificata dall'art. 1, comma 1030, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

La disciplina prevista dai citati provvedimenti legislativi modifica, radicalmente e sostanzialmente, il contenuto dei contratti di concessione vigenti ed operanti. In particolare, si segnalano, fra l'altro, le seguenti principali innovazioni:

- previsione della “convenzione unica” cui le concessionarie dovranno adeguarsi, al momento della prima revisione del piano finanziario o della convenzione;
- estinzione del rapporto concessorio nell'ipotesi in cui la società concessionaria non accetti di sottoscrivere la convenzione unica proposta, con subentro automatico di ANAS S.p.A.;
- nuova regolamentazione delle tariffe da pedaggio, con la previsione di un'approvazione congiunta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze, senza che, con ciò, sia assicurato il rispetto della predeterminazione oggettiva degli elementi sui quali deve fondarsi l'aggiornamento e, conseguentemente, la sua applicazione automatica;
- obbligo per le società concessionarie autostradali di agire, a tutti gli effetti, come amministrazioni aggiudicatrici negli affidamenti di lavori, forniture e servizi e conseguente obbligo di attuare gli affidamenti nel rispetto del D.Lgs. n.163/2006, nonchè obbligo di sottoporre alla preventiva approvazione di ANAS gli schemi dei bandi di gara, con l'ulteriore previsione che le relative commissioni di gara sono nominate dal Ministro delle Infrastrutture;
- rafforzamento dei poteri di vigilanza e previsione di nuovi poteri di ispezione e controllo da parte dell'Anas, con la previsione di numerose ipotesi di decadenza e di un articolato ed oneroso sistema sanzionatorio.

Le suddette esemplificazioni, evidentemente non esaustive, bastano ad evidenziare la portata delle modificazioni introdotte, autoritativamente, in violazione di un contratto vigente ed operante che, secondo il diritto nazionale, vede le parti (ANAS e concessionario) su un piano di parità.

L'impianto complessivo della nuova normativa appare inoltre in netto contrasto con numerose norme comunitarie.

E' prevedibile che l'applicazione della nuova disciplina determini, nei fatti, gravi pregiudizi per le imprese del settore, sino a poterne determinare una stasi di natura imprenditoriale, considerate: i) l'incertezza circa l'affidabilità della controparte contrattuale pubblica, che viene a modificare con atto d'imperio contratti preesistenti; ii) le incertezze circa i meccanismi di adeguamento tariffari; iii) le difficoltà operative enormi, destinate ad ostacolare la rapida realizzazione degli investimenti programmati nei piani finanziari.

Si delinea un quadro di regole destinato inevitabilmente a scoraggiare gli investimenti nel settore e a creare difficoltà alle concessionarie nel momento in cui accedono ai mercati finanziari.

Per tali motivi il settore, attraverso l'Aiscat, e l'Autocamionale della Cisa S.p.A. per quanto in suo potere, hanno agito con ogni consentita azione al fine di salvaguardare le proprie posizioni. In particolare, si rimanda al capitolo dedicato al contenzioso per una visione completa delle azioni legali intraprese.

Al riguardo, si sottolinea il ricorso ex art.700 c.p.c. al Tribunale di Genova nei confronti del Governo della Repubblica Italiana, del Ministero delle Infrastrutture, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'ANAS S.p.A. proposto da Autostrada dei Fiori e Aiscat, nel quale l'Autocamionale della Cisa S.p.A. è intervenuta ad adiuvandum insieme ad altre concessionarie, per violazione del diritto comunitario e per l'applicazione del diritto comunitario della concorrenza e del mercato.

In quest'ultimo procedimento, il Tribunale di Genova, con ordinanza dell'11 gennaio 2007, nel disporre la sospensione del procedimento, ha rimesso gli atti alla Corte di Giustizia della Comunità Europea al fine di verificare la compatibilità delle nuove norme con i principi comunitari. Nelle more della pronuncia della Corte di Giustizia, ha altresì raccomandato all'ANAS e al Governo Italiano di "astenersi sino alla pronuncia della Corte stessa sui quesiti che le vengono oggi posti da qualunque comportamento, iniziativa, provvedimento che costituiscano applicazione o attuazione delle normativa sub iudice".

Purtroppo, nell'attesa della pronuncia della Corte di Giustizia, quanto raccomandato dal Tribunale di Genova per il rispetto degli obblighi comunitari di lealtà e di piena collaborazione dell'ordinamento europeo, non ha, finora, avuto l'esito sperato.

A titolo esemplificativo, nella seduta del 26 gennaio 2007, infatti, il CIPE, disattendendo la raccomandazione del Tribunale di Genova, ha approvato la nuova "Direttiva in materia di regolamentazione economica del Settore Autostradale". Su questa direttiva le valutazioni delle Concessionarie, tramite l'AISCAT, sono risultate molto critiche, in quanto il contenuto della direttiva conserva eccessivi vincoli senza salvaguardare i patti che sono alla base delle vigenti convenzioni, con gravi conseguenze dannose per le Concessionarie.

L'AISCAT, di intesa con le concessionarie, ha insistito ed insiste per la riapertura di un confronto concreto ed approfondito, al fine di evitare una modificazione unilaterale ed autoritativa di contratti sottoscritti e tuttora validi; in caso contrario, nell'attesa di decisioni di natura giurisdizionali e dell'esito dei pendenti giudizi avanti la Corte di Giustizia, sarà necessario porre in essere tutte le ulteriori e più opportune azioni, a tutela delle ragioni e dei diritti della Società.

In merito poi ai rapporti con la Concedente, per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe di pedaggio ai sensi di convenzione, ANAS S.p.A., con proprio provvedimento del 27.12.2006, ha notificato il diniego ad incrementare le tariffe da pedaggio dal 1° gennaio 2007.

Non è stato possibile, pertanto, in ottemperanza al suddetto diniego, pur contestato, in quanto illegittimo, applicare i previsti aumenti tariffari dal 1° gennaio 2007. E' stato, invece applicato il sovrapprezzo istituito per legge in favore di ANAS S.p.A. nella misura di 2 millesimi di euro a

chilometro per le classi di pedaggio A e B e di 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

In data 10 marzo u.s. l'ANAS ci ha informato che, con decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato approvato l'aggiornamento tariffario per l'anno 2007.

In particolare si stabilisce che:

- i) fissata nella misura dell' 1,24% la variazione percentuale di aggiornamento, determinata dall'ANAS e verificata dal NARS;
- ii) considerata in via eccezionale la mancata tempestiva esecuzione degli investimenti previsti nel piano finanziario;
- iii) stimato il solo beneficio finanziario conseguito per la mancata tempestiva esecuzione degli investimenti sub (ii) e misurato nella percentuale dello 0,36% di riduzione del livello tariffario 2007;

l'aggiornamento tariffario praticabile per l'anno 2007 è pari allo 0,88 %, a fronte di quello indicato sub (i).

Al momento della presente relazione, è ancora in corso la valutazione del citato provvedimento da parte dei nostri legali e, inoltre, non è nota la modalità di calcolo utilizzata ai fini del conteggio del "beneficio finanziario". Tuttavia appare immediatamente evidente il contrasto con la convenzione vigente e con le nuove disposizioni normative, pertanto ci riserviamo di impugnare la disposizione in tutte le sedi opportune.

IL CONTENZIOSO

L'anno 2006 ha visto un aumento notevole del contenzioso contro ANAS e contro i Ministeri competenti, soprattutto a seguito dell'emanazione dell'art. 12 del decreto legge 3.10.2006 n. 262, che ha radicalmente modificato la disciplina relativa alle concessioni autostradali, di cui si è ampiamente riferito in precedenza.

La Società, come tutte le concessionarie del gruppo, ha provveduto ad impugnare presso il T.A.R. Lazio il suddetto art. 12; inoltre, è intervenuta ad adiuvandum nel ricorso ex art.700 c.p.c. al Tribunale di Genova, nei confronti del Governo della Repubblica Italiana, del Ministero delle Infrastrutture, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'ANAS S.p.A., proposto da Autostrada dei Fiori e da Aiscat.

Per dare ancor maggior rilievo alla raccomandazione, contenuta nell'ordinanza 11 gennaio 2007 del Tribunale di Genova, i legali di Aiscat e delle società concessionarie interessate al procedimento pendente avanti tale Tribunale, hanno inviato in data 18.01.2007 una lettera ai difensori delle controparti (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Politiche Comunitarie, Ministero Affari Esteri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture ed ANAS) nella quale vengono sottolineate le conseguenze che le Istituzioni dagli stessi rappresentate dovrebbero trarre sul piano operativo dalla stessa ordinanza del Giudice, con invito ad astenersi dall'attuazione di norme interne soggette ad una verifica ad opera della Corte di Giustizia Europea.

Si informa, inoltre, che risultano pendenti i procedimenti avverso le seguenti note ANAS:

a) avanti il T.A.R. Lazio:

- a.1) ricorso per l'annullamento della nota n. 7966/04 avente ad oggetto: "Modalità di esecuzione dei lavori. Verifica disposizioni ex art. 2, comma 4, della Legge n. 109/94", con cui l'ANAS ha richiesto alle Concessionarie di trasmettere gli estremi dei singoli atti di affidamento dei lavori effettuati nel periodo 2000 - 2004 secondo una tabulazione dalla stessa formulata, richiedendo altresì, a far data dalla lettera in argomento, di comunicare preventivamente l'intenzione di eseguire un affidamento infragruppo, indicando l'entità del ribasso concordato adeguatamente giustificato e prescrivendo che il perfezionamento dei relativi contratti sia sottoposto al preventivo benestare da parte della stessa concedente;

- a.2) ricorso per l'annullamento, previa sospensiva, della nota del 19.7.2006 concernente i Piani di investimento Autostradale – Ritardi rispetto alle previsioni dei piani finanziari - Effetti sul bilancio di esercizio, con cui l'ANAS S.p.A. si è riservata di adottare tutte le possibili azioni conseguenti al mancato accantonamento, nel bilancio al 31.12.2005, in dipendenza di pretesi effetti economici-finanziari favorevoli conseguenti al sostenimento di una spesa per investimenti inferiore rispetto alle originarie previsioni dei piani finanziari, indipendentemente dalle cause di origine dei ritardi stessi (in sede cautelare, il TAR ha ritenuto il proprio difetto di giurisdizione con ordinanza 22.11.2006);
- a.3) ricorso con azione di accertamento e di risarcimento del danno a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina sulle concessioni autostradali;
- a.4) ricorso per l'annullamento della nota-provvedimento ANAS S.p.A. del 27.12.06 di diniego ad incrementare le tariffe da pedaggio dall'01.01.2007;
- b) avanti il Consiglio di Stato:
 - b.1) appello avverso l'ordinanza 22.11.2006 del TAR per il Lazio nella ricordata controversia concernente i pretesi accantonamenti finanziari nel bilancio al 31.12.2005;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica:
 - c.1) sospensione dell'esecutorietà del provvedimento contenuto nella nota ANAS 9426 del 5.12.2005 concernente "Elenchi dei prezzi unitari per lavori straordinari anno 2005", in quanto secondo tale provvedimento per gli interventi inseriti nei piani finanziari delle società concessionarie, il cui costo di investimento è stato già stimato a suo tempo mediante appositi studi di fattibilità, dovrebbero essere utilizzati i suddetti prezziari, trasportati all'epoca dello studio di fattibilità mediante le analisi prezzi fornite da ANAS stessa.

*** **

Tra le altre controversie di rilievo si registrano quelle che vedono la Società contrapposta all'Ing. Marcello Bormioli e alle Condotte d'Acqua per l'ammodernamento Ghiare-Bertorella.

1. RICORSO ING. MARCELLO BORMIOLI /AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A. pendente avanti al Tribunale di Parma – Sezione di Fidenza

Con atto di citazione notificato il 3 novembre 2004, l'ing. Marcello Bormioli ha convenuto in giudizio la Società chiedendo il pagamento di € 72.554,07 per la presunta attività svolta nel 1992 relativa alla progettazione di sicurvia lungo l'Autostrada della Cisa.

Il giudice con ordinanza del 24/11/2006 ha disposto l'ammissione delle prove orali capitolate dalle parti ed ha fissato l'udienza del 04/06/2007 per l'escussione dei testi.

2. VERTENZA ING. MARCELLO BORMIOLI /AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A. pendente avanti alla Corte d'Appello di Bologna

Avendo il Tribunale di Parma respinto con sentenza depositata il 24/09/2003 la richiesta di risarcimento danni conseguenti ad un mancato rilascio di certificazioni da parte della Società che gli avrebbe causato presunti danni per perdita di chances, il Bormioli ha recentemente depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Bologna.

La Società si è regolarmente costituita in giudizio e all'udienza del 1/12/2005, in cui sono state precisate le conclusioni, la Corte ha fissato l'udienza collegiale al 19/02/2010.

3. RICORSO ING. MARCELLO BORMIOLI /AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A. pendente avanti al Tribunale di Fidenza

La Società ha richiesto ed ottenuto decreto ingiuntivo nei confronti dell'Ing. Bormioli per la restituzione delle somme pagate a titolo di interessi per un importo complessivo pari ad €104.407,59.

L'Ing. Bormioli ha proposto opposizione al suddetto decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Parma – Sezione distaccata di Fidenza.

La causa è attualmente rinviata al 28/05/2007 per la decisione sulla concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo.

4. ARBITRATO ING. MARCELLO BORMIOLI /AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

A seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Parma – Sez. di Fidenza depositata il 6 dicembre 2004, con la quale il Tribunale stesso aveva dichiarato la propria incompetenza a decidere la controversia, statuendo che dovesse essere devoluta ad arbitri, l'ing. Marcello Bormioli ha promosso istanza di arbitrato per il riconoscimento di compensi, oltre a quelli già riconosciutigli dai precedenti lodi arbitrali, relativi al conto finale per i tratti Fornovo-Citerna e Selva-Grontone.

Il Collegio Arbitrale si è costituito in data 27/07/2005 e successivamente, superando le eccezioni sollevate dalla difesa Bormioli, ha invitato le parti a formulare istanze istruttorie in merito alle questioni controverse ed ha disposto una C.T.U. fissando l'udienza al 14/02/2007 successivamente rinviata al 26/3/2007.

5. ARBITRATO CONDOTTE D'ACQUA /AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A. (Legge 205/89 – lavori di ammodernamento delle S.S. n.308 e n.523 nel tratto Ghiare di Berceto – Bivio di Bertorella)

A seguito della notifica effettuata, in data 21/02/2006, da parte dell'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., Mandataria dell'Associazione temporanea di imprese, con la quale l'Impresa medesima ha chiesto al costituendo Collegio Arbitrale di pronunciarsi su una serie di quesiti relativi alle riserve iscritte su registro di contabilità dei lavori per un importo complessivo di circa 38 milioni di euro, la Società in data 8 marzo 2006 ha provveduto a notificare a sua volta all'Impresa Pizzarotti la nomina di arbitro della Società, confermando quanto già indicato nell'atto di compromesso del 13 maggio 2003, nella persona del Dott. Roberto Stella di Potenza. Successivamente le parti dovranno incontrarsi per provvedere alla nomina congiunta del Presidente del Collegio arbitrale.

Nella denegata ipotesi in cui vengano riconosciute dal Collegio le somme richieste dall'Impresa, a titolo di risarcimento all'Impresa, le stesse, non essendo imputabili all'Autocisa, saranno poste a carico dell'ANAS, in quanto quest'ultima affidò all'Autocisa, nell'ambito degli interventi di cui alla Legge 205/89 (cd. "Colombiane"), la realizzazione dell'opera impegnandosi a corrispondere completamente alla concessionaria l'importo dei lavori realizzati.

RISORSE UMANE – IL PERSONALE

Nel corso del 2006 è proseguita l'opera di monitoraggio dell'organizzazione degli Uffici e dei diversi Servizi della Società allo scopo di ottimizzare le risorse esistenti ricorrendo anche ad incentivazione tramite esodi anticipati dal servizio. In tale contesto e con i medesimi presupposti, è stato rinnovato, in data 30/09/2006, per gli anni 2006/2007/2008, il Contratto Integrativo Aziendale.

Sul fronte della riorganizzazione aziendale, le parti si sono impegnate a raggiungere l'assetto già definito nel precedente accordo transitorio e ad affrontare nell'arco dei tre anni di vigenza contrattuale, un'analisi dell'organizzazione aziendale allo scopo di individuare ulteriori possibili razionalizzazioni degli assetti degli Uffici ed una revisione della Sezione Esazione Pedaggi con l'indicazione puntuale di un ulteriore recupero di personale, ad iniziare dal 2007, in considerazione dell'avvenuta introduzione delle casse automatiche.

Per quanto è riferito alla parte economica si è provveduto ad aggiornare per gli anni 2006/2007/2008, il Premio di Partecipazione Attiva, il Premio di Risultato (correlato sempre all'ottenimento di recuperi sugli organici) e l'erogazione, per gli anni 2007 e 2008 di un importo una tantum annuo.

Continua il processo di riduzione delle risorse complessivamente impiegate in Azienda rispetto all'anno 2005. Il dato significativo è quello ponderale che segna -9,38 unità (rif. tempo pieno), derivante dagli interventi organizzativi conseguenti al piano di riassetto tecnologico, organizzazione.

Alla data del 31.12.2006 il numero delle risorse attive impiegate in azienda è stato di 179 full time e 9 part time a fronte di 183 full time e 10 part time alla stessa data del 2005.

ORGANICO PUNTUALE

		2006				2005				2006		2005	
		FULL TIME		PART TIME		FULL TIME		PART TIME		TOTALE ATTIVI		TOTALE ATTIVI	
		ATTIVI	INATTIVI	ATTIVI	INATTIVI	ATTIVI	INATTIVI	ATTIVI	INATTIVI	FULL-TIME	PART-TIME	FULL-TIME	PART-TIME
DIRIGENTI		3				3				3		3	
QUADRI		6				4				6		4	
IMPIEGATI	T.I.	72	2	9		78	2	8	1	72	9	78	8
	T.D.					1						1	
ESATTORI	T.I.	50				52				50		52	
	T.D.	3				1		2		3		1	2
OPERAI	T.I.	42				41				42		41	
	T.D.	3				3				3		3	
TOTALI										179	9	183	10

**ORGANICO PONDERALE
2005/2006**

		2006		2005		2006		2005	
		FULL TIME	PART TIME**	FULL TIME	PART TIME	TOTALE PONDERALE	TOTALE PONDERALE	TOTALE PONDERALE	TOTALE PONDERALE
DIRIGENTI		3		3,25		3		3,25	
QUADRI		4,5		3,67		4,5		3,67	
IMPIEGATI	T.I.	75	5,25	78,83	5,25	80,25		84,08	
	T.D.	0		1,33		0		1,33	
ESATTORI	T.I.	51,17		54,5		51,17		54,5	
	T.D.	2,5	0,5	2,83	1,85	3		4,68	
OPERAI	T.I.	41,58		42,92		41,58		42,92	
	T.D.	1,83	0,4	0,33	0,35	2,23		0,68	
TOTALI						185,73		195,11	

**RIPARAMETRATI AL 60%

SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2006 il Medico Competente ha dato attuazione al programma di sorveglianza sanitaria effettuando le visite mediche per il personale del Pronto Intervento e di parte del personale dell'Area Tecnica.

Si è provveduto inoltre ad effettuare i sopralluoghi negli ambienti di lavoro presso gli Uffici di Sede ed i Servizi allocati a Parma Ovest

È proseguita l'opera di monitoraggio dei mezzi di estinzione incendi richiedendo la manutenzione ed all'occorrenza l'installazione di nuove attrezzature laddove necessarie.

Sono state analizzate le cause degli infortuni dalle quali è emersa una valutazione sufficientemente positiva non essendo stati riscontrati infortuni gravi.

Si è dato corso ad un incontro di formazione ed informazione per il personale impiegato nel Pronto Intervento, durante il quale, oltre a trattare argomenti riguardanti le attività peculiari svolte dal personale in questione, è stato analizzato il Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Società con le Aziende Sanitarie Locali.

Nel mese di dicembre, infine, si è tenuta la riunione periodica prevista dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 626/94 per valutare il programma da attuare nell'anno 2007.

OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Le principali notizie riguardanti l'evolversi delle attività della Vostra Società nei primi mesi del 2007 Vi sono state fornite nel corso della presente relazione, in particolare per quanto riguarda l'applicazione della tariffa per l'esercizio in corso.

Rileva specialmente la misura del canone annuo di concessione fissata, con decorrenza 1° gennaio 2007, nel 2,4% (rispetto all'1% precedente) dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le modifiche introdotte recentemente nella normativa di settore e la mancata conclusione del processo di aggiornamento del piano finanziario, di cui ampiamente riferito in precedenza, determinano, allo stato attuale, una situazione di incertezza che riguarda gli investimenti da realizzare, le modalità operative da seguire e l'evoluzione dei pedaggi.

Al riguardo, ci auguriamo che i ricorsi e le azioni giudiziarie intraprese, unitamente ad un'auspicata prossima volontà da parte delle autorità di accogliere le istanze del settore, possano portare, nel corso del 2007, ad un rinnovato quadro di chiarezza e stabilità, necessario per affrontare i piani di sviluppo programmati.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

a conclusione della presente Relazione, nella quale Vi sono state illustrate le singole voci del Bilancio ed i criteri seguiti per la sua impostazione, riteniamo di averVi riferito in modo dettagliato sui fatti gestionali dell'esercizio 2006, che hanno confermato il soddisfacente andamento economico-finanziario della Vostra Società.

Vi ricordiamo inoltre che, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2006 assunta ai sensi dell'art. 2433 bis del Codice Civile, si è proceduto al pagamento, a valere sul dividendo relativo all'esercizio 2006, di un acconto di 10 centesimi di euro per azione, per un ammontare complessivo di euro 8.320.000,00.=

Vi ringraziamo ancora per la fiducia ed il sostegno che ci avete accordato.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

se concorderete con quanto espostoVi, dopo aver preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e vista la Relazione di revisione del Bilancio rilasciata dalla Società Pricewaterhousecoopers S.p.A., Vi invitiamo:

- a discutere e approvare la Relazione di gestione, predisposta dal Consiglio di amministrazione;
- ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2006, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, da cui risulta un utile netto d'esercizio di euro 13.327.959,74;
- a destinare al fondo di riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile e dell'art. 27 dello Statuto, il 5% dell'utile netto d'esercizio, pari ad euro 666.397,99;
- a destinare quota parte dell'utile netto dell'esercizio 2006, per l'ammontare di euro 8.320.000,00 a pagamento di un dividendo di euro 0,10 per azione per n. 83.200.000

- (ottantatremilioniduecentomila) azioni da euro 0,50 cadauna che compongono il capitale sociale al 31 dicembre 2006; tale importo è pari all'acconto dividendo già corrisposto, a seguito della delibera consiliare precedentemente citata, e pertanto nulla più è dovuto;
- a destinare l'utile residuo pari ad euro 4.341.561,75 ad "Altre riserve disponibili".

A conclusione di questa relazione, si ringrazia tutto il personale di ogni ordine e grado per il costante impegno e la collaborazione fornita.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Dr. Ing. Giulio Burchi)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro		2006	2005
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	11.113
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	523	13.864
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	337.654	123.108
7)	Altre	137.500	171.875
	Totale	475.677	319.960
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	5.282.533	5.276.525
	- fondo ammortamento	(1.972.226)	(1.770.877)
	Valore netto contabile	3.310.307	3.505.648
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	1.718.631	1.753.879
	- fondo ammortamento	(1.401.596)	(1.370.309)
	Valore netto contabile	317.035	383.570
4)	Altri beni		
	- valore lordo	2.596.267	2.533.450
	- fondo ammortamento	(2.184.619)	(2.065.781)
	Valore netto contabile	411.648	467.669
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	164.612.766	231.663.558
	Totale	164.612.766	231.663.558
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	542.004.419	418.141.345
	- Fondo contributi in c/capitale	(47.219.887)	(47.219.887)
	- Fondo ammortamento finanziario	(392.427.478)	(364.642.097)
	- Ai sensi art. 5 D.I. 283/98	(4.697.484)	(4.307.829)
	Valore netto contabile	97.659.570	1.971.532
	Totale	266.311.326	237.991.977
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate	1.000.000	1.000.000
	b) collegate	3.818.254	3.593.254
	d) altre imprese	1.561.886	604.183
	Totale	6.380.140	5.197.437
2)	Crediti verso:		
	b) imprese collegate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	225.000	0
	d) verso altri		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	60.451.588	57.814.714
	Totale	60.676.588	57.814.714
3)	Altri titoli		
	Totale	67.056.728	63.012.151
	Totale immobilizzazioni	333.843.731	301.324.088
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.262.642	1.139.227
3)	Lavori in corso su ordinazione	61.160.899	61.160.899
5)	Acconti	109.425	224.698
	Totale	62.532.966	62.524.824
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.849.337	5.205.304
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	180.693	664.977
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	56.385	11.329
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	159.836	0
4-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.063.691	4.894.844
4-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	181.998
5)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	446.719	369.362
6)	Verso società interconnesse	14.951.981	13.533.409
	Totale	22.708.642	24.861.223
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	2.702.654	14.270.682
2)	Assegni	20.213	13.632
3)	Denaro e valori in cassa	258.908	332.904
	Totale	2.981.775	14.617.218
	Totale attivo circolante	88.223.383	102.003.265
D	Ratei e risconti		
	b) Risconti attivi	682.510	820.925
	Totale	682.510	820.925
	TOTALE ATTIVO	422.749.624	404.148.278

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Importi in euro		2006	2005
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	41.600.000	41.600.000
III	Riserva di rivalutazione	5.315	5.315
IV	Riserva legale	3.372.851	2.778.864
VII	Altre riserve:		
	- Riserve disponibili	12.875.009	9.909.258
	Totale	12.875.009	9.909.258
IX	Utile (perdita) di esercizio	13.327.960	11.879.738
	Acconto su Dividendi	(8.320.000)	0
	Totale	62.861.135	66.173.175
B Fondi per rischi ed oneri			
2)	Per imposte, anche differite	1.273.106	0
3)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	16.352.000	16.352.000
	- Altri fondi	6.499.254	6.344.317
	Totale	24.124.360	22.696.317
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		4.665.275	4.529.985
D Debiti			
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	130.245.247	100.000.000
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo	56.133.203	55.606.698
	b) altri	1.033	1.033
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.062.260	25.908.269
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	627.642	249.538
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.820.365	5.314.434
11)	Debiti verso imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.196	4.120.488
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	525.753	1.148.671
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	574.950	545.845
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	15.493.707	5.164.569
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	93.268.727	108.762.434
	b) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	31.037	31.554
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.169.118	1.597.198
15)	Debiti verso Società interconnesse	1.893.452	1.989.116
	Totale	330.851.690	310.439.847
E Ratei e risconti			
	b) Risconti passivi	247.164	308.954
	Totale	247.164	308.954
TOTALE PASSIVO		422.749.624	404.148.278

CONTI D'ORDINE

Importi in euro		2006	2005
Garanzie prestate			
	- ns. cauzioni fidejussorie	2.013.563	1.006.197
	Totale	2.013.563	1.006.197
Altri conti d'ordine			
	- fidejussioni c/imprese	29.473.686	26.114.579
	Totale	29.473.686	26.114.579
TOTALE CONTI D'ORDINE		31.487.249	27.120.776

Importi in euro		2006	2005
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a)	Corrispettivi da pedaggio	74.521.901	71.556.766
b)	Devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)	(1.771.262)	(1.722.786)
	Totale	72.750.639	69.833.980
c)	Altri ricavi	6.208.324	5.749.705
	Totale	78.958.963	75.583.685
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	510.393
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.641.240	3.788.854
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Ricavi e proventi	2.176.892	2.293.547
b)	Contributi in conto esercizio	0	7.479
	Totale	86.777.095	82.183.958
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.262.349	1.396.170
7)	Per servizi	19.819.428	20.126.140
8)	Per godimento di beni di terzi	561.432	546.611
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	7.973.879	8.228.008
b)	Oneri sociali	2.447.756	2.597.827
c)	Trattamento di fine rapporto	624.457	631.134
e)	Altri costi	300.692	674.608
	Totale	11.346.784	12.131.577
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.689	140.520
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	530.582	546.399
	- ammortamento finanziario	27.785.381	26.184.365
	Totale	28.482.652	26.871.284
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(123.415)	(103.027)
12)	Accantonamenti per rischi	154.937	154.937
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	13.875.950	14.660.670
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(13.875.950)	(14.161.064)
c)	Altri accantonamenti	389.655	406.399
	Totale	389.655	906.005
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	851.673	813.333
b)	Altri oneri	439.407	446.013
	Totale	1.291.080	1.259.346
	Totale	63.184.902	63.289.043
	Differenza tra valore e costi della produzione	23.592.193	18.894.915

Importi in euro		2006	2005
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) Da imprese controllate	180.000	362.427
	b) Da imprese collegate	517.368	245.117
	c) Da altre imprese	41.489	21.329
	Totale	738.857	628.873
16)	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da altre	2.803.246	2.423.751
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da Istituti di credito	233.565	509.376
	- Da altri	30.245	827
	Totale	3.067.056	2.933.954
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	b) Verso collegate	0	(1.699)
	d) Verso Istituti di credito	(4.994.200)	(2.998.834)
	e) Verso altri	(423)	(2.153)
	Totale	(4.994.623)	(3.002.686)
	Totale	(1.188.710)	560.141
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	(377.861)	(544)
	Totale	(377.861)	(544)
E Proventi e oneri straordinari			
21)	Oneri:		
	a) Oneri straordinari	(3.342)	(6.953)
	Totale delle partite straordinarie	(3.342)	(6.953)
	Risultato prima delle imposte	22.022.280	19.447.559
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(7.239.881)	(7.622.124)
	b) Imposte differite/anticipate	(1.455.104)	53.970
	c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	665	333
	Totale	(8.694.320)	(7.567.821)
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	13.327.960	11.879.738

Autocamionale della Cisa S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di euro)

	2006	2005
Disponibilità liquide iniziali (a)	14.617	31.492
Attività operativa:		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.328	11.880
Rettifiche:		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	167	141
- immobilizzazioni materiali	531	546
- beni gratuitamente devolvibili	27.785	26.184
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	13.876	14.661
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	-13.876	-14.161
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	135	12
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	545	561
(Rivalutazioni) Svalutazioni di attività finanziarie	378	1
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite	1.455	-54
Variazione capitale circolante netto	-12.794	-5.105
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	31.530	34.666
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-218	-379
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili	-56.812	-81.444
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-323	-82
Investimenti in attività finanziarie non correnti	-4.423	-3.839
Contributi in conto capitale		
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni materiali	6	27
Disinvestimenti netti di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti		
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	-61.770	-85.717
Attività finanziaria:		
Incremento (decremento) di debiti a breve termine verso istituti di credito	5.000	
Accensione di finanziamenti	30.245	40.000
(Rimborso) di finanziamenti		
Investimento in attività finanziarie		
Rimborso di attività finanziarie		
Acconto su dividendi	-8.320	-
Dividendi distribuiti	-8.320	-5.824
Altre variazioni del patrimonio netto (es. aumenti di capitale sociale, distribuzione di riserve)		
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	18.605	34.176
Disponibilità liquide finali (a+b+c+d)	2.982	14.617

**NOTA
INTEGRATIVA**

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Sede in Noceto - Via Camboara 26/a

capitale sociale €41.600.000,00 i.v.

Registro Imprese di Parma n.54519

Codice Fiscale e Partita IVA : 00155940349

Gruppo SIAS S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2006 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e, nella quarta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo generalmente non superiore a 5 anni, ad eccezione di quelle che per la loro natura sono correlate alla concessione oppure alla durata dell'operazione di riferimento.

Immobilizzazioni Materiali e fondi di ammortamento

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso, le stesse ricomprendono il valore dei costi del personale interno e delle materie prime direttamente utilizzate dall'azienda nelle attività di progettazione, controllo e direzione dei lavori consegnati alle società appaltatrici e ricompresi nella presente voce.

Nell'ambito dei "beni gratuitamente devolvibili" vengono ricompresi anche gli oneri finanziari capitalizzati in corso d'opera in forza di quanto previsto dalla vigente Convenzione in essere con lo Stato.

Il valore, così determinato è rettificato:

- dall'importo relativo ai contributi in conto capitale sulle opere, concessi dallo Stato ai sensi della Legge 729/61 e previsti dalla Convenzione di concessione;
- dal fondo ammortamento finanziario, che è stato alimentato da accantonamenti a carico del conto economico effettuati, coerentemente alle previsioni del vigente Piano Finanziario, in quote variabili;
- dagli accantonamenti operati ai sensi dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283 del 1998, pari ai maggiori introiti derivanti dall'incremento di tariffa riconosciuto e ricompreso nella variabile X al fine della realizzazione delle nuove opere, in accordo anche con quanto stabilito dalla vigente Convenzione all'art. 7 ed, in particolare, all'Allegato "B".

La quota di ammortamento finanziario è conforme alla previsione contenuta nel piano finanziario 17 settembre 1999, allegato "E" alla revisionata Convenzione firmata con l'Ente concedente in data 7 dicembre 1999.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2003 e relativamente agli esercizi 2003 e 2004, i beni gratuitamente devolvibili risultano inoltre rettificati per un ulteriore importo pari all'accantonamento operato relativamente al pro-quota di incremento tariffario, indicato dall'Ente Concedente nella misura del 70% del 3% ovvero dell'incremento tariffario del 2003 legato al parametro "X" contenuto nella formula di revisione tariffaria.

Nel suo complesso il programma di ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili contenuto nel piano vigente è realizzato nel rispetto degli obiettivi e delle previsioni contenute negli artt. 23 e 25 della revisionata Convenzione. A tale riguardo il cespite autostradale sarà devoluto all'Ente concedente alla scadenza del periodo concessorio, a titolo gratuito ed in buono stato di conservazione. Parimenti, per quanto riguarda i rapporti con il subentrante, il concessionario avrà diritto ad un indennizzo relativo alle nuove opere individuate all'art. 25 della Convenzione, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione.

Tale indennizzo, calcolato sulla base di valori di costo iscritti in bilanci regolarmente approvati e sottoposti a revisione contabile ai sensi dell'art. 5 della D.I. n. 283/98, consente il pieno recupero dell'investimento globalmente effettuato anche in presenza di un ammortamento incompleto dello stesso al termine della concessione.

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicu-

rezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili sono ammortizzate, come nei precedenti esercizi, sulla base di aliquote economiche tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

– Fabbricati	4%
– Costruzioni leggere	10%
– Macchine ed attrezzi	25%
– Autoveicoli	25%
– Autoveicoli da trasporto	20%
– Mobili e macchine per uffici	12%
– Strumenti tecnici	12%
– Macchine per uffici elettr./elettroniche	20%

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte nella misura del 50%, nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, che si riferiscono alle immobilizzazioni tecniche, sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, eventualmente svalutate per tener conto di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino riguardano scorte di materiali per l'esercizio e la manutenzione dell'autostrada e sono iscritte al costo medio ponderato.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione (ANAS) sono valutate in base ai corrispettivi pattuiti.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro valore nominale, eventualmente rettificato per approssimare il valore di presunto realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

“I titoli e le partecipazioni”, che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della loro competenza temporale.

Attivo Circolante

Titoli e partecipazioni

I “titoli e le partecipazioni”, che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Fondi per rischi ed oneri

In merito al “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce “Immobilizzazioni materiali”.

Il “Fondo imposte differite” accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell’esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate. I dividendi corrisposti dalle Società controllate sono contabilizzati secondo il principio della “maturazione”, ovvero sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli Amministratori della controllata, antecedente a quella della controllante.

La disciplina di tassazione dei dividendi, introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 con decorrenza dal 1° gennaio 2004, ha previsto l’eliminazione del meccanismo del credito d’imposta e l’adozione di un sistema di parziale esclusione del dividendo dall’imponibile.

La sopramenzionata normativa ha altresì disposto la totale detassazione dei dividendi distribuiti dalle società controllate incluse nel “consolidato fiscale”.

In relazione al fatto che la Società aderisce al “consolidato fiscale” della controllante SIAS S.p.A., per i dividendi contabilizzati per “maturazione” (da incassare negli esercizi successivi) provenienti da controllate incluse nella tassazione consolidata, non sono state conteggiate le imposte differite sull’ammontare del 5% dei proventi medesimi; ciò in quanto gli accordi di Gruppo prevedono il riconoscimento, al soggetto percettore dei dividendi, del risparmio fiscale conseguito dalla controllante in fase di detassazione della quota imponibile dei dividendi.

Per i dividendi contabilizzati per “maturazione” provenienti da controllate, non incluse nel “consolidato fiscale”, sono calcolate le imposte differite sull’ammontare del 5% dei proventi medesimi.

Imposte correnti e differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto sia dei criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. 25 elaborato dall’Organismo Italiano di Contabilità in tema di “Trattamento contabile delle imposte sul reddito” sia della comunicazione CONSOB n. 99059010 del 30 luglio 1999.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla fine dell’esercizio in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al netto delle quote di competenza dello Stato previste dalle leggi 12/08/1982 n. 531 (art. 15) e 29/12/1990 n. 407 (art. 11).

Informativa ai sensi dell’Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999

Per quanto attiene l’informativa richiesta dall’Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del

30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” ed all’Allegato n. 12 - “Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate” della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 476 migliaia di euro (320 migliaia di euro al 31.12.05) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 167 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "**Costi di impianto e di ampliamento**" pari a zero migliaia di euro (11 migliaia di euro al 31.12.05) è costituita essenzialmente dalla capitalizzazione delle spese di costituzione società, modifica statuti sociali, fusioni.
- La voce "**Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**" (Prospetto Allegato n. 2) pari a 1 migliaio di euro (14 migliaia di euro al 31.12.05) è rappresentata pressoché interamente dalla capitalizzazione di studi e progetti relativi a raccordi autostradali, ecc.
- La voce "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" pari a 338 migliaia di euro (123 migliaia di euro al 31.12.05) è costituita da acquisti di licenze per programmi software.
- La voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" pari a 138 migliaia di euro (172 migliaia di euro al 31/12/2005) comprende spese per commissioni up-front relative al contratto di finanziamento con la Banca OPI stipulato il 13 ottobre 2003.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 266.311 migliaia di euro (237.992 migliaia di euro al 31.12.05) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 531 migliaia di euro, di ammortamenti finanziari per complessive 27.785 migliaia di euro stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili nonché di accantonamento di tariffa effettuato nell'esercizio per 390 migliaia di euro, come meglio descritto in seguito.

I "**Beni gratuitamente devolvibili**" sono costituiti dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito all'Ente Concedente ANAS al termine della concessione scadente il 31/12/2010. L'incremento lordo di tale voce, registrato nell'esercizio, ammonta a 123.863 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.2006 a 542.004 migliaia di euro.

La voce "**Immobilizzazioni in corso**", di ammontare complessivo pari a 164.613 migliaia di euro (231.664 migliaia di euro al 31.12.2005) risulta inoltre inclusiva di un incremento pari a 56.625 migliaia di euro ed una diminuzione pari a 123.676 migliaia di euro avvenute nell'esercizio.

Le capitalizzazioni effettuate nell'esercizio comprendono, tra l'altro, oneri finanziari per 4.657 migliaia di euro rappresentati dagli interessi maturati a tutto il 31.12.2006.

Le immobilizzazioni in corso riguardano:

	31/12/2006
Lavori previsti nel Piano Finanziario 1988	

Adeguamento tracciato Citerna - Selva	2.074
Sistemi informativi viabilità e traffico	700
Adeguamento tracciato dallo svincolo di Berceto al viadotto Rivi Freddi	949
Cippi di confine	161
Adeguamento tracciato dalla loc. Partigiano al Viadotto Campedello	76
Adeguamento tracciato dal Viadotto Barcalesa alla Galleria di Valico	10.110
Nuove opere	
Adeguamento tracciato in corrispondenza Viadotto Vigne	77.837
Potenziamento caselli di Parma Ovest, Fornovo, Borgotaro, Berceto, Pontremoli e Aulla	3.890
Adeguamento delle barriere di sicurezza	104
Barriere antirumore	432
Potenziamento e riqualificazione ambientale parcheggi. Opere di mitigazione ambientale lungo il tracciato esistente	974
Adeguamento viabilità di adduzione casello Aulla	85
Lavori di consolidamento con adeguamento alle normative di strutture, ponti, viadotti, gallerie; adeguamento impianti illuminazione, ventilazione ed antincendio nelle gallerie	35.461
Adeguamento tracciato dal Viadotto Erbettola alla Galleria Casacca	68
Adeguamento tracciato dalla loc. Faino alla loc. Camporoberto	84
Prolungamento per Mantova (Nogarole Rocca)	22.347
Oneri finanziari capitalizzati	9.261
Totale generale Immobilizzazioni in corso	164.613

La voce “*Fondo contributi su beni gratuitamente devolvibili*” pari a 47.220 migliaia di euro (47.220 migliaia di euro al 31.12.2005) è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni gratuitamente devolvibili e concorre, in diminuzione, al calcolo delle quote dell’ammortamento finanziario.

Il “*Fondo ammortamento finanziario*” pari a 392.427 migliaia di euro (364.642 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l’accantonamento di quote variabili di ammortamento.

In ossequio al disposto dell’art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283/98, è stato costituito dall’esercizio 2000 un Fondo determinato dall’accantonamento nella misura del 5% dei maggiori introiti derivanti dall’incremento tariffario riconosciuto al fine della realizzazione dei nuovi investimenti e ricompreso nella variabile X di cui all’art. 7 della revisionata Convenzione con l’Ente concedente; tale Fondo al 31/12/2006 ammonta a 2.016 migliaia di euro (1.627 migliaia di euro al 31.12.2005).

Il Fondo ricomprende l’accantonamento della tariffa disposto dall’Ente Concedente, per gli esercizi 2003 e 2004, per un importo complessivo dei due esercizi di 2.681 migliaia di euro, pari alla quota del 70% del 3% , ovvero dell’incremento tariffario del 2003 legato al parametro X contenuto nella forma del “price-cap”.

I citati accantonamenti, che hanno quindi alimentato il Fondo al 31/12/2006 per un totale complessivo di 4.697 migliaia di euro, ai fini dell’applicazione dell’art. 105, comma 5 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917, costituiscono riduzione dei nuovi investimenti e sono in esenzione di imposta, come risulta dalla relazione di accompagnamento alla D.I. n. 283/98 e come ribadito dall’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso – nella Risoluzione 29/12/2003, n. 231/E, resa in risposta all’istanza di interpello da noi presentata in data 9 aprile 2003.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 3.

L’Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Opere soggette ad indennizzo

Di seguito viene evidenziato il valore delle “nuove opere” per le quali, sulla base dell’art. 25 della vigente Convenzione, è previsto che verrà riconosciuto alla Società, da parte del Concessionario subentrante, un indennizzo per la parte eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della Concessione:

Nuove opere eseguite (Art. 25, comma 2 e Art. 2 comma 2)	2006	2005
Adeguamento tracciato in corrispondenza Viadotto Vigne	78.847	58.318
Potenziamento caselli di Parma Ovest, Fornovo, Borgotaro, Berceto, Pontremoli e Aulla	5.425	4.198
Adeguamento delle barriere di sicurezza	19.467	18.397
Barriere antirumore	4.050	3.579
Potenziamento e riqualificazione amb. parcheggi. Opere di mitigazione ambientale lungo il tracciato esistente	1.886	1.031
Adeguamento viabilità di adduzione casello Aulla	85	84
Lavori di consolidamento con adeguamento alle normative di strutture, ponti, viadotti, gallerie; adeguamento impianti illuminazione, ventilazione ed antincendio nelle gallerie	105.080	83.388
Adeguamento tracciato dal Viadotto Erbettola alla Galleria Casacca	68	47
Adeguamento tracciato dalla loc. Faino alla loc. Camporoberto	84	65
Oneri finanziari capitalizzati	9.261	4.604
Totali	224.253	173.711

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni**

Tale voce risulta così suddivisa:

Anno	2006	2005
Imprese controllate	1.000	1.000
Imprese collegate	3.818	3.593
Altre imprese	1.562	604
Totale	6.380	5.197

Con riferimento al 5° comma dell’art. 19 della legge 136/1999 si riporta, nell’Allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in società controllate e collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il “metodo del patrimonio netto” effettuata in conformità al dettato dell’Articolo 2426 n. 4) del codice civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato le partecipazioni detenute in società controllate e collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 sarebbe risultato superiore di 609 migliaia di euro per la Cisa Engineering S.p.A. e di 2.729 migliaia di euro per l’ABC Costruzioni S.p.A., senza considerare l’effetto fiscale.

Si precisa che la Società, in applicazione dell’Articolo 27 del D.Lgs. 127/91, risulta esonerata dall’obbligo di redazione del bilancio consolidato. Tale documento è redatto dalla controllante SIAS S.p.A. con Sede in Torino, Via Bonzanigo n. 22; copia dello stesso, della relazione sulla gestione e di quella dell’organo di controllo saranno depositati presso l’ufficio del registro delle imprese di Parma.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 5.

Crediti

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e, a fine esercizio, è così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto '06	Val. netto '05
Crediti verso:				
Collegate	225	0	225	0
Altri	60.452	0	60.452	57.815
Totali	60.677	0	60.677	57.815

I crediti verso le imprese collegate si riferiscono ad un finanziamento infruttifero, con durata fino al 31/12/2008, concesso ad Autostrada Estense s.c.p.a., che potrà essere rimborsato anticipatamente totalmente o in più tranches.

I crediti verso altri risultano così composti:

	2006	2005
Polizza accantonamento TFR	29	25
Depositi cauzionali	57	57
Credito per acconto imposta TFR	49	97
INA S.p.A.	60.317	57.636
Totali	60.452	57.815

Il credito verso INA S.p.A. è costituito da due polizze di capitalizzazione a premio unico collegate alla gestione patrimoniale Euro Forte, stipulate nel corso dell'esercizio 2004, con la possibilità di riscatto totale a richiesta e consegnate in pegno agli istituti di credito che hanno concesso due distinti finanziamenti nel corso dell'esercizio 2006.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	Valore Lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto '06	Valore Netto '05
Materie prime, suss., consumo	1.263	0	1.263	1.139
Lavori in corso	62.409	1.248	61.161	61.161
Acconti	109	0	109	225
Totali	63.781	1.248	62.533	62.525

CREDITI**Crediti verso clienti**

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	Valore Lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto '06	Valore Netto '05
Entro l'esercizio	3.849	0	3.849	5.205

Nota Integrativa

Oltre l'esercizio	0	0	0	0
Totali	3.849	0	3.849	5.205

I sopraindicati crediti sono relativi a fatture emesse nel corso dell'esercizio ed a fatture da emettere.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto '06	Valore Netto '05
Verso controllate	181	0	181	665
Verso collegate	56	0	56	11
Verso controllanti	160	0	160	0
Totali	397	0	397	676

I crediti si riferiscono:

- verso la controllata Cisa Engineering S.p.A. per transiti autostradali e dividendi;
- verso le collegate ABC Costruzioni S.p.A. e Autostrada Estense s.c.p.a. rispettivamente per transiti autostradali e prestazioni di servizi;
- verso la controllante SIAS S.p.A., a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, per IRES a credito.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2006	2005
Entro l'esercizio:		
IVA a credito	3.054	4.893
IRAP a credito	8	0
Altri crediti tributari	2	2
Totale	3.064	4.895

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa della facoltà di compensare il credito IVA per un importo totale di 500 migliaia di euro col versamento IRAP effettuato nel mese di giugno 2006.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2006	2005
Attività per imposte anticipate	0	182

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2006	2005
Entro l'esercizio:		
Vs. dipendenti	25	8
Vs. fornitori	20	37
Altri crediti	402	324
Totali	447	369

Crediti verso società interconnesse

Tale voce pari a 14.952 migliaia di euro (13.533 migliaia di euro al 31.12.05), rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITA` LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

	2006	2005
Depositi bancari	2.703	14.271
Assegni	20	13
Denaro e valori in cassa	259	333
Totali	2.982	14.617

La variazione rispetto l'anno precedente é da imputarsi essenzialmente alla diminuzione delle somme depositate nei c/c bancari.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2006	2005
<u>b) Risconti attivi</u>	682	821
Totale ratei e risconti	682	821

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di assicurazioni, abbonamenti, utenze e canoni di manutenzione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n. 8-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 83.200.000 di azioni ordinarie da nominali euro 0,50 cadauna, per complessivi 41.600 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 15.081 migliaia di euro costituito da riserve di rivalutazione monetaria come riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
- Riserva di Rivalutazione ex lege 72/1983	
• Assemblea Straordinaria 06/06/1987	11.362
• Assemblea Straordinaria 12/03/1999	1.558
- Riserva di Rivalutazione ex lege 413/1991	
• Assemblea Straordinaria 12/03/1999	172
- Riserva ex lege 413/1991 art. 33, 8° comma	
• Assemblea Straordinaria 12/03/1999	1.772
- Altre riserve disponibili	
• Assemblea Straordinaria 12/03/1999	217
TOTALE	15.081

Le riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce pari a 5 migliaia di euro (5 migliaia di euro al 31.12.05) risulta così dettagliata:

LEGGE 30/12/1991 N. 413

Questa riserva è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991, n. 413 ed è pari a 5 migliaia di euro.

RISERVA LEGALE

Essa ammonta a 3.373 migliaia di euro (2.779 migliaia di euro al 31.12.05); si incrementa di 594 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2005.

ALTRE RISERVE

E' costituita dall'avanzo utili di esercizi precedenti e risulta pari a 12.875 migliaia di euro (9.909 migliaia di euro al 31.12.05).

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie:

- l'utile dell'esercizio pari a 13.328 migliaia di euro (utile di 11.880 migliaia di euro al 31.12.05);

- l'acconto sui dividendi 2006 pari a 8.320 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2006 ed esposto, con segno negativo, a riduzione dell'utile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2006	2005
a) Per imposte		
- per imposte differite	1.273	0
Totale a)	1.273	0
b) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	16.352	16.352
2) Altri	6.499	6.344
Totale 2)	6.499	6.344
Totale b) (1+2)	22.851	22.696
Totali fondi rischi ed oneri (a+b)	24.124	22.696

(*)Fondo imposte differite

Tale fondo accoglie il debito relativo ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

(*) Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo di ripristino, per l'esercizio 2006, ammonta a 13.876 migliaia di euro (14.661 migliaia di euro al 31.12.05), mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi dell'anno, risulta pari a 13.876 migliaia di euro (14.161 migliaia di euro al 31.12.05). Il Fondo, in considerazione della sopramenzionata movimentazione, al 31.12.2006 ammonta a 16.352 migliaia di euro (invariato rispetto al 31.12.05).

(*) Fondo per altri rischi ed oneri

Il conto presenta un saldo di 6.499 migliaia di euro (6.344 migliaia di euro al 31/12/2005).

L'importo accantonato nell'esercizio 2006, a fronte di potenziali rischi ed oneri è pari a 155 migliaia di euro; trattasi di un fondo rischi tassato e stanziato con specifica destinazione alla copertura delle spese legali, arbitrali e progettuali che dovessero restare a carico della Società in ordine ai lavori, di cui alla Legge 205/89, per conto ANAS nel tratto Ghiare di Berceto – bivio di Bertorella. Altre informazioni sono riportate nella relazione sulla Gestione amministrativa ai paragrafi: Lavori di costruzione per conto ANAS e il Contenzioso.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2006 tale voce ammonta a 4.665 migliaia di euro (4.530 migliaia di euro al 31.12.05).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01.01.06	4.530
Accantonamento esercizio	624
Indennità liquidate nell'esercizio	489
Saldo al 31.12.06	4.665

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	2006	2005
Finanziam. a M/L termine (quota breve)	5.000	0
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L)	130.245	100.000
Totali	135.245	100.000

La variazione della voce è da imputarsi essenzialmente all'erogazione dell'ultima "tranche" del contratto di finanziamento Banca OPI e di "tranches" dei finanziamenti concessi da istituti di credito e garantiti dal pegno sulle polizze INA (nell'Allegato n. 9 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31/12/06).

Acconti: anticipazioni da committenti

Tale voce, di ammontare complessivo pari a 56.134 migliaia di euro (55.608 migliaia di euro al 31/12/2005), si riferisce agli importi riscossi e in corso di riscossione dall'ANAS sui lavori, ex legge 205/89 per conto ANAS, di ammodernamento delle SS.SS. n. 308 e n. 523 tra Ghiare di Berceto e il bivio di Bertorella.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 20.062 migliaia di euro (25.908 migliaia di euro al 31 dicembre 2005). La variazione, rispetto al 2005, è dovuta alla diminuzione del debito complessivo verso i fornitori.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	2006	2005
Debiti verso controllate	628	250
Debiti verso collegate	4.820	5.314
Debiti verso controllanti	5	4.120
Totali	5.453	9.684

I debiti verso controllate sono relativi a prestazioni di servizi effettuate da Cisa Engineering S.p.A.

I debiti verso collegate si riferiscono a lavori eseguiti da ABC Costruzioni S.p.A. per manutenzioni e nuove opere.

I debiti verso controllanti afferiscono a prestazioni di servizi da SIAS S.p.A.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 526 migliaia di euro (1.149 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

I debiti tributari sono principalmente costituiti da debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 575 migliaia di euro (546 migliaia di euro al 31.12.05) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.06 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2006	2005
Debiti verso ANAS e F.do Centrale di Garanzia	108.763	113.927
Debiti per depositi cauzionali	31	32
Altri debiti	2.169	1.597
Totali	110.963	115.556

a) Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

Tale debito si riferisce al residuo valore degli interventi ANAS verso le Imprese costruttrici dell'epoca e dell'intervento del Fondo Centrale di Garanzia nel pagamento di rate di mutuo. La variazione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 5.164 migliaia di euro, è dovuta al rimborso effettuato nel mese di dicembre, come previsto dal piano finanziario allegato alla vigente convenzione stipulata con l'Ente Concedente.

Si segnala che l'art. 1, comma 1025 della L. 27/12/06, n. 296 (Finanziaria 2007) ha disposto la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia e il subentro dell'ANAS nella gestione del patrimonio del fondo.

b) Debiti per depositi cauzionali

La voce risulta pressoché invariata rispetto al precedente esercizio ed è costituita da cauzioni ricevute.

c) Altri debiti

Il dettaglio risulta il seguente:

	2006	2005
Debiti per acquisto partecipazioni	370	0
Canone di concessione ex lege 537/93	852	813
Debiti verso dipendenti	546	568
Debiti vs. Soci c/utigli da distribuire	113	27
Altri debiti	288	189
Totali	2.169	1.597

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura del periodo.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni

	Totale	Da 1 a 5	Oltre 5
Debiti verso banche	130.245	65.245	65.000
Altri debiti			
- vs. ANAS e F.do Centrale di Garanzia	93.269	93.269	0
Totali	223.514	158.514	65.000

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambi-

to nazionale.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento era così composto:

	2006	2005
b) Risconti passivi		
Altri	247	309
Totali risconti passivi	247	309
Totale ratei e risconti	247	309

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Ns. cauzioni fidejussorie: 2.014 migliaia di euro (1.006 migliaia di euro al 31.12.2005) rappresentano le garanzie verso: SLIM S.p.A., Sigg. Del Lupo/Ruschi Noceti, Agenzia del Territorio e Ministero delle Infrastrutture.

Fidejussioni d'Imprese: 29.474 migliaia di euro (26.115 migliaia di euro al 31.12.2005) trattasi di fidejussioni di assicurazioni e istituti di credito a garanzia dei lavori in appalto.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2006	2005
Ricavi lordi da pedaggi	74.522	71.557
Meno: quota tariffa di comp. dello Stato	-1.771	-1.723
Ricavi netti da pedaggi	72.751	69.834
Canoni attivi	6.146	5.688
Altri ricavi accessori	62	62
Totali	78.959	75.584

I ricavi della gestione autostradale ammontano complessivamente a 78.959 migliaia di euro (75.584 migliaia di euro al 31.12.05) al netto della quota di competenza dello Stato prevista dalle Leggi 12/8/82 n. 531 (art. 15) e 29/12/90 n. 407 (art. 11). L'incremento dei ricavi netti da pedaggio pari a 2.917 migliaia di euro (4, 18%) è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato della "componente traffico" (3,11%) e della "componente tariffa" (1,13%).

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce non ha registrato variazioni (510 migliaia di euro al 31.12.05).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce al 31 dicembre ammonta a 5.641 migliaia di euro (3.789 migliaia di euro al 31.12.05).

Si riferisce principalmente alla patrimonializzazione delle spese del personale dedicato ai lavori di ammodernamento della tratta autostradale Parma – La Spezia e del prolungamento per Mantova (Fontevivo – Nogarole Rocca); ed include oneri finanziari capitalizzati per 4.657 in migliaia di euro.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2006	2005
Plusvalenze da alienazione cespiti	32	23
Risarcimenti danni	879	755
Recupero spese diverse	474	460
Proventi diversi	242	228
Introiti diversi per Trasporti Eccezionali	217	207
Fitti attivi	40	38
Sopravvenienze attive ordinarie	247	521
Altri	46	62
Totali	2.177	2.294
Contributi in c/esercizio	-	7
Totali	2.177	2.301

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2006	2005
Materiali di produzione	0	0
Materie sussidiarie e di consumo	1.262	1.396

Altri acquisti	0	0
Totali	1.262	1.396

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2006	2005
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
1 - manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	13.876	14.161
2 - altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Assistenza del traffico e soccorso autostradale	193	164
Totali a (1+2)	14.069	14.325
b) Altri costi		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	265	274
Elaborazioni meccanografiche	685	671
Utenze	1.166	802
Assicurazioni	700	535
Consulenze e spese legali	577	692
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	578	580
Costi per il personale	106	114
Rimborso oneri esazione	1.210	1.152
Altri	463	460
Totali b)	5.750	5.280
c) Lavori c/ANAS	0	521
Totali (a + b + c)	19.819	20.126

Per quanto concerne i costi relativi sia alla "Pulizia del corpo autostradale" (pari a 243 migliaia di euro) ed ai "Servizi invernali" (pari a 1.323 migliaia di euro), inclusi nella categoria "Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili", si precisa che tali voci risultano comprese, nell'allegato F della vigente convenzione stipulata con l'ANAS, fra i costi inerenti gli interventi di ordinaria manutenzione.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessive 561 migliaia di euro (547 migliaia di euro al 31.12.05) è così composta:

	2006	2005
Canoni di locazione	57	57
Canoni per attraversamenti	33	27
Noleggi	471	463
Totali	561	547

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 11.347 migliaia di euro (12.132 migliaia di euro al 31.12.05), viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.06	31.12.05	Media
--	----------	----------	-------

Dirigenti	3	3	3,00
Quadri	6	4	4,50
Impiegati	136	145	140,50
Operai	45	44	44,08
Totali	190	196	192,08

Le cifre riportate nella tabella comprendono i lavoratori alle dirette dipendenze della società.

Si segnala inoltre che nella tabella sopraesposta sono inclusi: lavoratori a tempo determinato per una media annua pari a 5,83 unità e lavoratori part-time per una media annua pari a 9 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico. Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 28.483 migliaia di euro (26.871 migliaia di euro al 31.12.05) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Immobilizzazioni immateriali	2006	2005
Costi impianto ed ampliamento	11	13
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	13	25
Concessioni, licenze, marchi	108	68
Altre	35	35
Totali a)	167	141

Immobilizzazioni materiali	2006	2005
Terreni e fabbricati	167	211
Attrezzature industriali e commerciali	177	177
Altri beni	187	158
Totali b)	531	546
c) Ammortamento finanziario	27.785	26.184
Totali (a + b + c)	28.483	26.871

Per quanto riguarda l'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione dei beni devolvibili, lo stesso è stato determinato in base al criterio delle "quote differenziate".

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 123 migliaia di euro (- 103 migliaia di euro al 31.12.05).

Accantonamenti per rischi

Tale voce, di importo complessivo pari a 155 migliaia di euro (155 migliaia di euro al 31.12.05), comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per i motivi descritti alla voce "Fondo per altri rischi e oneri" del passivo.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2006	2005
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	13.876	14.661
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei be-		

ni gratuitamente devolvibili		
- manutenzioni relative alle immobilizzazioni devolvibili	-13.876	-14.161
Totale utilizzo fondo	-13.876	-14.161
c) Altri accantonamenti	390	406
Totali (a+b+c)	390	906

L'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è stato effettuato entro il limite massimo del 5% del costo delle opere capitalizzate al 31.12.05 (sino a quando il fondo ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi), mentre l'utilizzo dello stesso riguarda le spese per manutenzione, sempre relative a tali beni, sostenute nell'esercizio.

La voce "Altri accantonamenti", pari a 390 migliaia di euro, si riferisce, come precedentemente illustrato, all'accantonamento effettuato nella misura del 5% dei maggiori introiti derivanti dall'incremento tariffario riconosciuto al fine della realizzazione dei nuovi investimenti e ricompreso nel parametro "X", contenuto nella formula del "price-cap"; tale importo è stato iscritto a rettifica della voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2006	2005
a) Canone di concessione	852	813
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	105	111
Minusvalenze alienazione cespiti	2	23
Contributi associativi	127	118
- Altri	205	194
Totali (b)	439	446
Totali (a + b)	1.291	1.259

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2006	2005
Proventi da imprese controllate	180	363
Proventi da imprese collegate	518	245
Proventi da altre imprese	41	21
Totale	739	629

Proventi da imprese controllate

I proventi da imprese controllate sono relativi ai dividendi accertati, secondo il principio della "maturazione", nei confronti della Cisa Engineering S.p.A.

Proventi da imprese collegate

I proventi da imprese collegate sono relativi ai dividendi incassati dalla ABC Costruzioni S.p.A.

Proventi da altre imprese

I proventi da altre imprese sono relativi ai dividendi incassati dalla S.S.A.T. S.p.A. (40 migliaia di euro), dal Ce.P.I.M. S.p.A. (1 migliaia di euro).

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2006	2005
a) Proventi da crediti immobilizzati		
- da altre Imprese	2.803	2.424
b) Proventi da titoli immobilizzati	0	0
c) Proventi da titoli del circolante	0	0
d) Altri proventi		
d.4) Verso imprese bancarie		
- Interessi attivi bancari	234	509
d.5) Verso altri		
- Altri	30	1
Totale d.5)	30	1
Totali d)	264	510
Totali (a + b + c + d)	3.067	2.934

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2006	2005
Verso collegate	0	2
Verso banche		
- Interessi su c/c e spese	326	208
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	4.668	2.791
- Interessi su mutui	0	0
Totale verso banche	4.994	2.999
Verso altre imprese		
- Altri	1	2
Totale verso altre imprese	1	2
Totali	4.995	3.003

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE

Le voci rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni, che ammontano rispettivamente a complessivi 378 migliaia di euro, comprendono le svalutazioni delle ns. partecipazioni nel capitale sociale di SO.GE.A.P. SpA e Confederazione Autostrade S.p.A.

Oneri

Tale voce comprende:

	2006	2005
-) Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	3	7
Totale oneri	3	7

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 8.695 migliaia di euro (7.568 migliaia di euro al 31.12.05).

Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti 7.240 migliaia di euro (7.622 migliaia di euro al 31.12.2005).
- Imposte differite 1.455 migliaia di euro (imposte anticipate per 54 migliaia di euro al 31.12.2005).

Tali imposte sono la risultante di:

- imposte differite calcolate: sull'ammontare dei dividendi accertati secondo il principio della "maturazione" per un importo di 180 migliaia di euro e sull'ammontare della quota di accantonamento al fondo di rinnovo per un importo di 4.000 migliaia di euro;
- imposte anticipate calcolate su componenti negativi di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico per un importo di circa 180 migliaia di euro e relative a: spese di rappresentanza per un importo di circa 10 migliaia di euro, accantonamento al fondo rischi per un importo di circa 155 migliaia di euro e compensi ad amministratori non corrisposti nell'esercizio per un importo di circa 15 migliaia di euro.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 13 bis).

Proventi da adesione al consolidato fiscale

La Società aderisce al "consolidato fiscale" della SIAS S.p.A., per cui gode del beneficio dato dalla totale esclusione da tassazione dei dividendi corrisposti da S.S.A.T SpA ed incassati nel corso dell'esercizio.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2006	2005
Compensi ad Amministratori	493	483
Compensi ai Sindaci	85	97
Totale	578	580

* * *

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SIAS S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n. 14 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2005); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

I dati essenziali della controllante SIAS S.p.A. esposti nel succitato prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SIAS S.p.A. al 31 dicembre 2005, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nel conto “Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali”.
4. Prospetto delle rivalutazioni dei beni d’impresa.
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni finanziarie”.
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2006.
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005.
- 8-bis Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2003 al 31 dicembre 2005.
9. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
10. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
- 10-bis Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classe.
11. Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.
- 13-bis Prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” per gli esercizi al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.
14. Prospetto riportante i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2005) della controllante SIAS S.p.A., Società che esercita l’attività di “direzione e coordinamento”.

Ponte Taro, li’ 14 marzo 2007

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Costi di impianto e di ampliamento	119		(108)		11	0					(11)		119		(119)		0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	725		(711)		14	0					(14)		725		(725)		0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno																	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	617		(494)		123	323					(108)		940		(602)		338
Avviamento																	
Immobilizzazioni in corso ed acconti																	
Altre immobilizzazioni immateriali	275		(103)		172	0					(34)		275		(137)		138
Totale	1.736	0	(1.416)	0	320	323	0	0	0	0	(167)	0	2.059	0	(1.583)	0	476

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti dei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Progetto:																	
Piano finanziario	587		(574)		13	0					(13)		587		(587)		0
Piano della comunicazione	138		(137)		1	0					(1)		138		(138)		0
<i>Totali</i>	725	0	(711)	0	14	0	0	0	0	0	(14)	0	725	0	(725)	0	0

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	5.276		(1.770)		3.506	6			0	0	(202)		5.282		(1.972)		3.310
2) Impianti e Macchinari	0		0		0	0			0	0	0		0		0		0
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.754		(1.370)		384	111		(146)	145		(177)		1.719		(1.402)		317
4) Altri beni materiali	2.533		(2.065)		468	101		(38)	33		(152)		2.596		(2.184)		412
Totale	9.563	0	(5.205)	0	4.358	218	0	0	(184)	178	(531)	0	9.597	0	(5.558)	0	4.039
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Autostrada in progetto	221.338				221.338	51.968	(117.954)						155.352				155.352
Oneri finanziari	4.604				4.604	4.657							9.261				9.261
F.do contributi in c/capitale																	
F.do accantonamento tariffa																	
Anticipi	5.721				5.721		(5.721)						0				0
Totale	231.663	0	0	0	231.663	56.625	(123.675)	0	0	0	0	0	164.613	0	0	0	164.613
6) Beni gratuitamente devolvibili																	
Corpo autostradale	174.280	20.388			194.668	188	123.675						298.143	20.388			318.531
Oneri finanziari	223.472				223.472								223.472				223.472
F.do contributi in c/capitale	(47.220)				(47.220)								(47.220)				(47.220)
Fondo ex art. 5 D.I. 283/98			(4.307)		(4.307)						(390)				(4.697)		(4.697)
F.do amm.to finanziario		(3.173)	(361.469)		(364.642)						(27.785)			(3.173)	(389.254)		(392.427)
Totale	350.532	17.215	(365.776)	0	1.971	188	123.675	0	0	0	(28.175)	0	474.395	17.215	(393.951)	0	97.659
Totale	591.758	17.215	(370.981)	0	237.992	57.031	0	0	(184)	178	(28.706)	0	648.605	17.215	(399.509)	0	266.311

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.							
RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Legge 72/83			Legge 413/91			Totale (1+2)
	31-12-2005	Utilizzo	31-12-2006 (1)	31-12-2005	Utilizzo	31-12-2006 (2)	
Beni gratuitamente devolvibili-autostrada							
- lavori a base d'asta	18.746		18.746	84		84	18.830
- opere complementari	993		993	0		0	993
- terreni e pertinenze	438		438	127		127	565
Totali	20.177	0	20.177	211	0	211	20.388

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.														
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico Svalutazioni		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni														
Imprese controllate	1.000			1.000							1.000			1.000
Imprese collegate	3.593			3.593	225						3.818			3.818
Imprese controllanti	0			0							0			0
Altre imprese	605		(1)	604	1.336					(378)	1.940		(378)	1.562
Totale	5.198	0	(1)	5.197	1.561	0	0	0	0	(378)	6.758	0	(378)	6.380
Descrizione														
	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Valore Lordo	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico Svalutazioni		Decrementi		(Svalutazioni)	Valore lordo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Crediti														
Verso controllate														
Verso collegate	0			0	225			0			225			225
Verso controllanti														
Verso altri	57.815			57.815	2.687			(50)			60.452			60.452
Totale	57.815	0	0	57.815	2.912	0	0	(50)	0	0	60.677	0	0	60.677
Altri Titoli	0	0	0	0				0			0	0	0	0
Azioni Proprie														
Totale Imm. Finanziarie	63.013	0	(1)	63.012	4.473	0	0	(50)	0	(378)	67.435	0	(378)	67.057

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.														
Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)														
Descrizione	Situazione iniziale				Acquisizioni/ Incrementi	Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale		Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE CISA ENGINEERING SpA	1.000			1.000									1.000	1.000
Totale	1.000	0	0	1.000	0	0	0	0	0	0			1.000	1.000
COLLEGATE ABC COSTRUZIONI SpA AUTOSTRADA ESTENSE s.c.p.a.	3.593			3.593	225								3.593 225	3.593 225
Totale	3.593	0	0	3.593	225	0	0	0	0	0			3.818	3.818
ALTRE CE.P.I.M. SpA SO.GE.A.P. SpA CAF IND.EMILIA CENTR. SpA CONSORZIO AUT.IT.ENERGIA SSAT SpA CONF.AUTOSTRADE SpA SISTEMI E SERVIZI Scarl	14 2 0 2 84 500 3	 (1)		14 1 0 2 84 500 3	 1.248 88								14 1.249 0 2 84 588 3	14 959 0 2 84 500 3
Totale	605	(1)	0	604	1.336	0	0	0	0	0	(378)		1.940	1.562
Totale Partecipazione	5.198	(1)	0	5.197	1.561	0	0	0	0	0	(378)		6.758	6.380

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A. <i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2006</i> (*) importi in migliaia di Euro											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale (*)	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio (*)	Risultato di esercizio (*)	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio (*)	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (*) (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
CISA ENGINEERING SpA	Controllate	NOCETO (PR)	1.000	1.000	1.789	388	31/12/06	1.000	100,00%	1.000	1.609
Totale (a)										1.000	
ABC COSTRUZIONI SpA	Collegate	NOCETO (PR)	5.327	5.326.938	16.918	2.665	31/12/06	1.724.561	32,37%	3.593	6.322
AUTOSTRADA ESTENSE s.c.p.a.	Collegate	CARPI (MO)	1.000	1.000.000			-	225.000	22,50%	225	-
Totale (b)										3.818	
CE.P.I.M. SpA	Altre	FONTEVIVO (PR)	6.643	55.357.736	19.367	741	31/12/05	116.894	0,211%	14	
SO.GE.A.P. SpA	Altre	PARMA	9.588	300.557	3.988	-3.668	31/12/05	30.056	10,000%	959	
CAF IND.EMILIA CENTR. SpA	Altre	BOLOGNA	378	726.500	729	1	31/08/06	100	0,014%	0	
CONS.AUT.IT.ENERGIA	Altre	ROMA	96	96.497	96	0	31/12/05	1.544	1,600%	2	
SSAT SpA	Altre	TORINO	7.200	1.440.000	13.457	3.627	31/12/06	14.400	1,000%	84	
CONF.AUTOSTRADE SpA	Altre	VERONA	6.000	6.000.000	4.945	-317	31/12/05	500.000	8,333%	500	
SISTEMA E SERVIZI Scarl	Altre	TORTONA (AL)	100	100.000	100	0	31/12/06	3.000	3,000%	3	
Totale (c)										1.562	
Totale (a+b+c)										6.380	

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2006 (importi in migliaia di Euro)</i>											
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	ACCONTO SU DIVIDENDO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>		<i>IX</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	41.600	0	5	2.408	0	0	8.684	0	0	7.420	60.117
Movimenti 2005											
A) Destinazione utile 2004				371			1.225			(1.596)	0
B) Distribuzione dividendi										(5.824)	(5.824)
C) Acconto su dividendi											
D) Risultato d'esercizio										11.880	11.880
SALDI AL 31 DICEMBRE 2005	41.600	0	5	2.779	0	0	9.909	0	0	11.880	66.173
Movimenti 2006											
A) Destinazione utile 2005				594			2.966			(3.560)	0
B) Distribuzione dividendi										(8.320)	(8.320)
C) Acconto su dividendi									(8.320)		(8.320)
D) Risultato d'esercizio										13.328	13.328
SALDI AL 31 DICEMBRE 2006	41.600	0	5	3.373	0	0	12.875	0	(8.320)	13.328	62.861

Società: Autocamionale della Cisa SpA							
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 e loro utilizzazione negli esercizi 2003, 2004, 2005 (importi in migliaia di euro)							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2006	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	41.600						
Riserve di capitale (1)							
Riserva da sovrapprezzo azioni (3)		A, B, C					
Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	-				
Riserve di rivalutazione (5)	5	A, B, C (*)	5				
Riserva per acquisto azioni proprie		-	-				
...							
...							
Riserve di utili (1)							
Riserva legale	3.373	B	-				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B					
...							
Utili portati a nuovo	12.875	A, B, C	12.875			7.488	
Totale			12.880	0	0	7.488	0
Quota non distribuibile (4)			1				
Residua quota distribuibile			12.879				

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

(*) In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.

(**) L'eventuale distribuzione di tali riserve è assoggettata - per la quota ascrivibile alle componenti dedotte extra contabilmente (pari a 6.275 migliaia di euro, al netto della relativa tassazione differita) - alle disposizioni contenute nell'art. 109 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni.

Note:

1) Le "riserve di utili" traggono origine dall'accantonamento di utili d'esercizio. Esse sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio di esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva. Le "riserve di capitale" sono costituite, a titolo di esempio, per apporto dei soci (riserva da sovrapprezzo azioni) e per rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione);

2) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

3) La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita ai soci solo se la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale (articolo 2431 del Codice Civile);

4) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto: a) della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto e b) della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex articolo 2426, n°5 del Codice Civile (1 migliaio di euro);

5) L'eventuale distribuzione delle "riserve di rivalutazione" è subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2445 del Codice Civile.

Società AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE
(in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
BANCA OPI S.p.A. (Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche e alle Infrastrutture) - contratto 72716 del 13/10/2003	110.000	5.000	105.000
BANCA POPOLARE ITALIANA - contratto n. 85048631	20.235		20.235
BANCA DI ROMA - contratto del 14/11/2006	5.010		5.010
TOTALE GENERALE	135.245	5.000	130.245

Autocamionale della Cisa S.p.A.

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (Km percorsi)

Mese	2006	2005	2004
Gennaio	29.197.493	33.026.280	31.873.237
Febbraio	31.423.735	28.495.062	29.862.554
Marzo	38.917.363	42.557.502	34.651.803
Aprile	60.084.796	45.985.673	51.163.891
Maggio	53.195.714	55.598.752	55.959.656
Giugno	72.126.361	71.124.356	68.075.017
Luglio	85.248.568	83.921.053	81.531.906
Agosto	81.022.955	81.207.123	82.380.034
Settembre	62.983.669	60.469.285	58.241.264
Ottobre	48.299.116	47.828.783	47.514.560
Novembre	37.374.087	33.243.441	35.148.615
Dicembre	39.572.855	33.308.688	36.152.198
TOTALE	639.446.712	616.765.998	612.554.735

TRAFFICO PESANTE (Km percorsi)

Mese	2006	2005	2004
Gennaio	13.667.527	14.164.855	14.129.618
Febbraio	15.930.946	15.420.360	15.273.315
Marzo	19.135.441	18.551.290	17.615.080
Aprile	17.943.687	18.636.261	18.803.594
Maggio	21.311.036	20.410.523	19.471.845
Giugno	20.846.904	20.334.927	19.904.310
Luglio	21.164.008	21.355.711	20.566.574
Agosto	15.946.252	15.444.839	15.106.457
Settembre	19.506.920	19.572.745	18.972.884
Ottobre	19.540.656	18.266.983	18.741.817
Novembre	17.472.099	17.101.235	17.128.372
Dicembre	14.780.958	14.787.638	16.012.749
TOTALE	217.246.434	214.047.367	211.726.615

TRAFFICO TOTALE (Km percorsi)

Mese	2006	2005	2004
Gennaio	42.865.020	47.191.135	46.002.855
Febbraio	47.354.681	43.915.422	45.135.869
Marzo	58.052.804	61.108.792	52.266.883
Aprile	78.028.483	64.621.934	69.967.485
Maggio	74.506.750	76.009.275	75.431.501
Giugno	92.973.265	91.459.283	87.979.327
Luglio	106.412.576	105.276.764	102.098.480
Agosto	96.969.207	96.651.962	97.486.491
Settembre	82.490.589	80.042.030	77.214.148
Ottobre	67.839.772	66.095.766	66.256.377
Novembre	54.846.186	50.344.676	52.276.987
Dicembre	54.353.813	48.096.326	52.164.947
TOTALE	856.693.146	830.813.365	824.281.350

Autocamionale della Cisa S.p.A.

DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI

Allegato 10-bis

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Gennaio	29.197.493	33.026.280	4.018.711	4.338.971	981.971	976.549	1.161.585	1.423.456	7.505.260	7.425.879	42.865.020	47.191.135
Febbraio	31.423.735	28.495.062	4.692.226	4.509.544	1.130.691	1.079.768	1.336.046	1.547.749	8.771.983	8.283.299	47.354.681	43.915.422
Marzo	38.917.363	42.557.502	5.961.616	6.114.582	1.374.321	1.278.395	1.528.338	1.762.754	10.271.166	9.395.559	58.052.804	61.108.792
Aprile	60.084.796	45.985.673	7.234.870	6.556.571	1.376.742	1.359.144	1.283.393	1.636.898	8.048.682	9.083.648	78.028.483	64.621.934
Maggio	53.195.714	55.598.752	7.254.910	7.504.825	1.713.234	1.721.003	1.580.402	1.541.937	10.762.490	9.642.758	74.506.750	76.009.275
Giugno	72.126.361	71.124.356	7.627.325	7.459.151	1.770.514	1.763.178	1.470.199	1.878.568	9.978.866	9.234.030	92.973.265	91.459.283
Luglio	85.248.568	83.921.053	7.441.724	7.599.986	2.185.915	2.274.620	1.457.468	1.826.599	10.078.901	9.654.506	106.412.576	105.276.764
Agosto	81.022.955	81.207.123	6.211.595	6.234.547	1.734.451	1.806.993	1.040.071	1.180.852	6.960.135	6.222.447	96.969.207	96.651.962
Settembre	62.983.669	60.469.285	6.980.286	6.880.934	1.673.586	1.713.244	1.350.504	1.521.472	9.502.544	9.457.095	82.490.589	80.042.030
Ottobre	48.299.116	47.828.783	6.506.320	6.524.902	1.481.562	1.449.551	1.508.290	1.356.381	10.044.484	8.936.149	67.839.772	66.095.766
Novembre	37.374.087	33.243.441	5.358.359	5.277.361	1.216.075	1.257.081	1.336.933	1.383.784	9.560.732	9.183.009	54.846.186	50.344.676
Dicembre	39.572.855	33.308.688	4.930.022	4.715.315	993.784	1.072.319	1.163.579	1.220.471	7.693.573	7.779.533	54.353.813	48.096.326
Totale	639.446.712	616.765.998	74.217.964	73.716.689	17.632.846	17.751.845	16.216.808	18.280.921	109.178.816	104.297.912	856.693.146	830.813.365

Autocamionale della Cisa S.p.A.

DATI DEL TRAFFICO PAGANTE PER CLASSI DI VEICOLI

TRANSITI PER CLASSI DI VEICOLI

Classe	2006	2005	Variazioni	
			Numero	%
A	11.458.598	11.248.878	209.720	1,86%
Traffico leggero	11.458.598	11.248.878	209.720	1,86%
B	1.464.052	1.489.859	- 25.807	-1,73%
3	280.216	292.208	- 11.992	-4,10%
4	211.575	264.165	- 52.590	-19,91%
5	1.502.995	1.494.843	8.152	0,55%
Traffico pesante	3.458.838	3.541.075	- 82.237	-2,32%
TOTALE	14.917.436	14.789.953	127.483	0,86%

KM PERCORSI PER CLASSE DI VEICOLI

Classe	2006	2005	Variazioni	
			Numero	%
A	639.446.712	616.765.998	22.680.714	3,68%
Traffico leggero	639.446.712	616.765.998	22.680.714	3,68%
B	74.217.964	73.716.689	501.275	0,68%
3	17.632.846	17.751.845	- 118.999	-0,67%
4	16.216.808	18.280.921	- 2.064.113	-11,29%
5	109.178.816	104.297.912	4.880.904	4,68%
Traffico pesante	217.246.434	214.047.367	3.199.067	1,49%
TOTALE	856.693.146	830.813.365	25.879.781	3,11%

KM PERCORSI - INCIDENZA DEL TRAFFICO LEGGERO E PESANTE

Traffico	Km percorsi				Variazioni %
	2006		2005		
Leggero	639.446.712	74,64%	616.765.998	74,24%	3,68%
Pesante	217.246.434	25,36%	214.047.367	25,76%	1,49%
TOTALE	856.693.146	100,00%	830.813.365	100,00%	3,11%

INTROITI NETTI - INCIDENZA DEL TRAFFICO LEGGERO E PESANTE

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e devoluzione				Variazioni %
	2006		2005		
Leggero	44.341.168	60,95%	42.295.007	60,57%	4,84%
Pesante	28.409.470	39,05%	27.538.973	39,43%	3,16%
TOTALE	72.750.638	100,00%	69.833.980	100,00%	4,18%

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETÀ CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Autocamionale della Cisa S.p.A.

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SIAS S.p.A.	Consulenza per attività di revisione contabile relativa al consolidamento	4
	Totale	4
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	Prestazioni di assistenza manageriale	100
	Riaddebito premio polizza assicurazione RCA	89
	Totale	189
SINA S.p.A.	Fornitura di prestazioni tecnico professionali per:	
	Barriere Antirumore	(1) 130
	Barriere Antirumore Rubbiano	(1) 85
	Bonifica Acustica nei Comuni di Fontevivo-Noceto	(1) 154
	Monitoraggio centralizzato piste di esazione	(1) 10
	Installazione casse automatiche	(1) 20
	Galleria Cucchero	(1) 20
	Imp. Illum. Gallerie: Casacca, Morana, Polina, Vizzana	(1) 32
	Adeguamento Gallerie Direttiva Cee	(1) 87
Totale	538	
COALPA S.p.A.	Coordinamento e direzione lavori per:	
	Barriere spartitraffico	(1) 36
	Potenziamento Casello di Aulla	(1) 22
Totale	58	
S.S.A.T. S.p.A.	Interferenze cavi telefonici per lavori sul corpo autostradale:	
	Adeguamento Viadotto Vigne	(1) 18
	Viadotto Gordana	(1) 13
	Viadotto Lonzola	(1) 17
	Galleria Cucchero	(1) 17
	Riprofilatura del rilevato autostradale località Case Zangrandi	(1) 18
	Canoni di assistenza Networking - Rete Routing	67
	Servizio assistenza agli approvvigionamenti di beni e servizi	16
Totale	166	
ASTM S.p.A.	Service informatico Arpa	18
	Prestazioni relative ad attività di consulenza ed assistenza	124
	Consulenza per valutazioni Tfr secondo Ias	2
	Licenze per software	(2) 6
Totale	150	
INFOSISTEM S.p.A.	Progetto estensione sistema informativo Pmv	(1) 23
	Licenza Software Upgrade rilevatori del traffico	(2) 17
	Manutenzione degli impianti tecn. e telecom. (upgrade)	10
	Totale	50
SINELEC S.p.A.	Licenza per software Sistema di gestione integrata delle attività del Centro Informativo Aziendale	(2) 216
	Gruppo statico di continuità sala server	(3) 11
	Lavori di spostamento cavo 7 bicoppie	(1) 163
	Manutenzione degli impianti tecnologici e telecomunicazione	307
	Manutenzione impianti esazione	5
	Manutenzione impianti elettrici	6
	Lavori di spostamento cavo 7 bicoppie (manut. Opere civili ponti viad.)	5
	Service informatico Sinelec	365
	Servizio di manutenzione Hw e Sw Unix - Cisco - Archidoc	17
	Spese postali	5
Totale	1.100	
ABC COSTRUZIONI S.p.A.	Prestazioni relative a manutenzioni autostradali	5.246
	Consolidamento di strutture, ponti e viadotti	(1) 9.634
Totale	14.880	
LAS s.c. a r.l.	Adeguamento viadotto Vigne	(1) 19.492
	Barriere di sicurezza bordo laterale	(1) 821
	Totale	20.313
SINECO S.p.A.	Prestazioni per:	
	Adeguamento Viadotto Vigne	(1) 184
	Viadotto Rio Verde	(1) 39
	Adeguamento Citerna Selva	(1) 317
	Svincolo di Borgotaro	(1) 13
	Controllo Strutture	(1) 342
	Barriere di sicurezza bordo laterale	(1) 15
	Rinforzo Pratola - Turattola - Lusuolo - Narbareto	(1) 12
Attività di consulenza tecnica	53	

	Manutenzione corpo autostradale		124	
		Totale	<u>1.099</u>	./.
EUROIMPIANTI S.p.A.	Manutenzione impianti elettrici		110	
		Totale	<u>110</u>	
CISA ENGINEERING S.p.A.	Direzione Lavori per consolidamento di strutture, ponti e viadotti	(1)	1.733	
	Prestazioni relative a manutenzioni autostradali		149	
	Consulenze tecniche		8	
	Spese Varie		<u>8</u>	
		Totale	1.898	
MICROLUX S.r.l.	Lavori Stazione Meteo	(1)	448	
	Segnaletica		<u>57</u>	
		Totale	505	
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Canoni noleggio Licenze Software		<u>21</u>	
		Totale	21	
SEA SEGNALETICA S.p.A.	Macchine ed attrezzi	(3)	1	
	Manutenzione Segnaletica		768	
	Segnaletica		1	
	Manutenzione altri beni		3	
	Manutenzione Automezzi		<u>2</u>	
		Totale	775	
ITINERA S.p.A.	Partecipazione incontri redazione proposta offerta "Cispadana"		<u>10</u>	
		Totale	10	
GAVIO S.p.A.	Sale e prodotti antigelo		200	
	Trasporto Sale		<u>18</u>	
		Totale	218	
S.A.L.T. p.A.	Service Art		57	
	Rimborso Oneri Esazione		482	
	Consulenze Legali		45	
	Consulenze Amministrative		40	
	Emolumenti amministratori non professionisti		1	
	Sopravvenienze Passive (distacchi sindacali anni precedenti)		1	
	Partecipazione incontri redazione proposta offerta "Cispadana"		<u>14</u>	
		Totale	640	
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Rimborso Oneri Esazione		<u>2</u>	
		Totale	2	

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Beni gratuitamente reversibili"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"

(3) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Attrezzature industriali e commerciali"

./.

b) Operazioni effettuate da Autocamionale della Cisa S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ITINERA S.p.A.	Noleggio new jersey	23
	Vendita beni di ns. proprietà	1
	Totale	<u>24</u>
S.S.A.T. S.p.A.	Canoni impianti radio Base e Fibre Ottiche	209
	Totale	<u>209</u>
ABC COSTRUZIONI S.p.A.	Proventi diversi	1
	Recupero spese	36
	Proventi per locazioni fabbricati	36
	Pedaggi pagamento differito	44
Totale	<u>117</u>	
CISA ENGINEERING S.p.A.	Proventi diversi	22
	Recupero spese	164
	Proventi per locazioni fabbricati	4
	Pedaggi pagamento differito	1
Totale	<u>191</u>	
TIBRE S.c. a r.l.	Proventi diversi	23
	Proventi per locazione fabbricati	1
Totale	<u>24</u>	
S.A.L.T. p.A.	Recupero costi esazione pedaggi	65
	Totale	<u>65</u>
LAS s.c. a r.l.	Recupero spese	1
	Totale	<u>1</u>
SEA SEGNALETICA S.p.A.	Recupero spese	3
	Totale	<u>3</u>
MICROLUX S.r.l.	Recupero spese	2
	Totale	<u>2</u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalle società collegate ABC COSTRUZIONI S.p.A. e LAS s.c. a r.l. i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezziari ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Società: Autocamionale della Cisa SpA

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 ⁽¹⁾

Importi in migliaia di euro	31/12/2006		31/12/2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compensi non corrisposti	17	6	17	6
Svalutazione partecipate	56	18	133	44
Spese rappresentanza	25	9	26	10
Accantonamenti fondo rischi	6.499	2.421	6.344	2.363
...				
Totale	6.597	2.455	6.520	2.423
Imposte differite:				
Accantonamento al fondo di rinnovo (quota dedotta extra-contabilmente) ^(*)	10.000	3.725	6.000	2.235
Dividendi	180	3	362	6
...				
Totale	10.180	3.728	6.362	2.241
Imposte differite (anticipate) nette (a)		- 1.273		182
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		-		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		-		0
Totale (a) + (b) + (c)		- 1.273		182
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite: ⁽²⁾				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
...				
...				
Totale		0		0

Note:

1) Nella determinazione di tali importi si è tenuto conto della recuperabilità delle imposte differite /attive derivante anche dall'inclusione della Società nel consolidato fiscale della Aurelia SpA/SIAS SpA.

(2) Per quanto concerne la mancata iscrizione delle relative imposte anticipate/differite, si rimanda a quanto illustrato nella Nota Integrativa.

(*) L'articolo 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dal D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344 consente la deducibilità dei componenti negativi di reddito ancorché non imputati nel conto economico.

In tal caso le società che intendano beneficiare della citata "agevolazione" fiscale, dovranno mantenere in riserve diverse da quella legale un'ammontare almeno pari a quello dei componenti negativi di reddito dedotti in via extra-contabile, al netto del relativo f.do imposte differite in quanto l'eventuale distribuzione dei citati importi concorrerà a formare il reddito della Società stessa.

Società: Autocamionale della Cisa SpA

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2006 e 2005

Importi in migliaia di euro	2006		2005	
Risultato dell'esercizio ante imposte		22.022		19.448
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	7.217	32,77%	6.256	32,17%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Dividendi	231	1,05%	197	1,01%
Plusvalenze esenti	-	0,00%	-	0,00%
Altri variazioni in diminuzione di importo minore	-	0,00%	-	0,00%
Totale	231	1,05%	197	1,01%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Spese di rappresentanza non deducibili	(8)	(0,04%)	(21)	(0,11%)
Svalutazioni partecipazioni	(126)	(0,57%)	-	0,00%
Altri variazioni in aumento di importo minore	(47)	(0,21%)	(13)	(0,07%)
Totale	(181)	(0,82%)	(35)	(0,18%)
IRES teorica	7.267	33,00%	6.418	33,00%

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2006 e 2005

Importi in migliaia di euro	2006		2005	
Valore della produzione lorda		34.348		30.411
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	1.478	4,30%	1.312	4,31%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Ricavi non imponibili	8	0,02%	3	0,01%
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	-	0,00%	-	0,00%
Totale	8	0,02%	3	0,01%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(25)	(0,07%)	(22)	(0,07%)
Oneri diversi di gestione non deducibili	(2)	(0,00%)	(2)	(0,01%)
Totale	(27)	(0,08%)	(24)	(0,08%)
IRAP teorica	1.460	4,25%	1.292	4,25%

Bilancio al 31 dicembre 2005 della S.I.A.S. SpA, società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2005
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	644.409.874
C Attivo circolante	222.570.860
D Ratei e risconti	1.432.966
TOTALE ATTIVO	<u>868.413.700</u>

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2005
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	63.750.000
Riserve	263.184.862
Utile (perdita) di esercizio	217.131.874
Acconto su dividendi	(25.500.000)
B Fondi per rischi ed oneri	
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.786
D Debiti	349.754.178
E Ratei e risconti	
TOTALE PASSIVO	<u>868.413.700</u>

Garanzie, impegni ed altri rischi

Importi in euro	31/12/2005
Garanzie Prestate	
Altri conti d'ordine	454.556.000
TOTALE	<u>454.556.000</u>

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2005
A Valore della produzione	133.565
B Costi della produzione	(1.713.725)
C Proventi e oneri finanziari	217.822.767
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E Proventi e oneri straordinari	(16.292)
Imposte sul reddito dell'esercizio	905.559
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>217.131.874</u>

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO 2006**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CHIUSO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006**

*** **

All'Assemblea degli Azionisti della Società Autocamionale della Cisa S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare:

- il bilancio è redatto in conformità alla normativa civilistica ed ai principi contabili OIC; esso è corredato da documenti di riclassificazione secondo la disciplina IAS/IFRS;
- abbiamo partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 2 riunioni del Comitato Esecutivo e a n. 1 Assemblea ordinaria, che sono state tenute nel corso dell'esercizio 2006;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, documentazione ed informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- abbiamo avuto riguardo anche alle indagini ed alle procedure di revisione condotte dal soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo intrattenuto confronti con il Presidente del Collegio Sindacale della società controllata e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'andamento dell'attività ed abbiamo acquisito adeguata conoscenza degli aspetti di rilievo. Sul punto riteniamo di poter considerare favorevolmente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, appurandone un suo concreto funzionamento, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai Responsabili della funzione organizzativa e dai componenti dell'Organismo di Vigilanza, incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge, comprese quelle inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla società di revisione;
- circa i fatti di rilievo occorsi dopo la data di chiusura dell'esercizio, gli scriventi prendono atto dell'informativa che gli Amministratori hanno fornito nella propria relazione sulla gestione circa le modifiche alla normativa di riferimento del quadro concessorio del comparto autostradale.

Nel corso dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi che possano essere suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Occorre peraltro evidenziare che, nella nostra Società, il controllo contabile è delegato alla Società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A., che non ha segnalato rilievi in merito al bilancio in esame.

Ponte Taro, 14 marzo 2007.

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE

Dr. Sabatino Di Marino

I SINDACI :

Dr. Carlo Sgandurra

Dr. Angelo Ghio

Dr. Antonio Franchitti

Dr. Corrado Zanichelli

**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
E DELL'ARTICOLO 165 DEL D LGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
Autocamionale della Cisa SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autocamionale della Cisa SpA (o "la Società") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 14 marzo 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autocamionale della Cisa SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 4 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)

